ITALIAN TRADE AGENCY

Ufficio ICE Kuala Lumpur

I settori della Sicurezza e della Difesa in MALESIA

2025

ITALIAN TRADE AGENCY

ITALIAN TRADE AGENCY

DISCLAIMER

Tutte le informazioni contenute in questa pubblicazione sono state raccolte e compilate da fonti ritenute accurate e affidabili al momento della pubblicazione tramite agenzia specializzata.

ICE-Agenzia non si assume alcuna responsabilità per eventuali perdite o danni derivanti da errori, imprecisioni od omissioni in qualsiasi parte della pubblicazione. Tutte le informazioni vengono fornite senza garanzia alcuna; ICE-Agenzia non rilascia dichiarazioni di garanzia di alcun tipo sull'accuratezza o sulla completezza delle informazioni quivi contenute.

Copyright: 2025 ICE-Agenzia, su dati 2024.
Tutti i diritti riservati.
È necessaria l'autorizzazione alla riproduzione.

ITALIAN TRADE AGENCY

INDICE

INDICE 3
Panoramica della nota di mercato 4
1. Introduzione 4
1.1. Finalità e ambito del presente report 4
1.2. Informazioni di fondo sul mercato malese e sui relativi settori 5
1.3. Panorama attuale dei settori della difesa e della sicurezza malesi 9
1.4. Principali eventi commerciali settoriali in Malesia e nell'area dell'ASEAN 14
1.5. Ultimi progetti e sviluppi riguardanti difesa e sicurezza in Malesia 17
2. Metodologia 20
2.1. Descrizione del metodo di ricerca, delle fonti di dati e degli approcci analitici 20
3. Risultati dell'indagine di mercato 23
3.1. Analisi di potenziale di mercato, previsioni, attori principali, commercio d'importazione/esportazione, procedure doganali 23
3.1.1. Potenziale di mercato 23
3.1.2. Previsioni 25
3.1.3. Attori principali del mercato 25
3.1.4. Commercio d'importazione e d'esportazione 28
3.1.5. Procedure doganali malesi relativamente al settore della difesa e della sicurezza interna 30
3.2. **Ricerca di mercato sul numero minimo di categorie categorie pertinenti del Sistema Armonizzato (codici HS)** 31
3.3. Analisi del commercio d'importazione e d'esportazione tra la Malesia e il mercato globale relativamente ai codici HS rilevanti 34
3.4. Analisi del commercio d'importazione e d'esportazione tra la Malesia e l'Italia relativamente ai codici HS rilevanti 40
3.5. Attori principali del mercato, importatori ed esportatori, aziende di servizi (catena di fornitura) 44
3.6. Presentazione di dati, trend e indicazioni tratte dall'indagine 48
Conclusioni e suggerimenti 50
3.7. Riepilogo dei principali risultati e note conclusive 50
3.8. Suggerimenti utili 52
4. Note conclusive e implicazioni 54
Riferimenti 56
Fonti di dati 57

ITALIAN TRADE AGENCY

Panoramica della nota di mercato

1. Introduzione

1.1. Finalità e ambito del presente report

Negli ultimi anni, i settori malesi della difesa e della sicurezza interna hanno registrato una crescita trasformativa dettata da crescenti tensioni geopolitiche nella regione dell'Asia-Pacifico e dalla pressante necessità di avanzamenti tecnologici rispetto alle misure di sicurezza. Consapevole dell'importanza strategica di questi settori, il governo malese ha notevolmente incrementato il proprio budget per la difesa allo scopo di modernizzare le proprie forze armate e potenziare le proprie capacità di sicurezza interna. Secondo quanto riportato, nel 2024 la spesa per la difesa della Malesia è stata pari a circa 4,16 miliardi di dollari[1], registrando quindi un incremento sostanziale finalizzato ad affrontare i problemi emergenti sul fronte della sicurezza e a potenziare le proprie infrastrutture di difesa. Tale investimento evidenzia la focalizzazione strategica sull'acquisizione di tecnologie militari avanzate, tra cui velivoli senza pilota, meccanismi di difesa informatica e sistemi di sorveglianza all'avanguardia, al fine di salvaguardare gli interessi nazionali e incrementare la sicurezza marittima in una delle rotte di navigazione marittima più cruciali al mondo.

Maggiore attenzione è stata rivolta in particolare al settore della sicurezza interna, in cui la Malesia ha moltiplicato i propri sforzi per contrastare le minacce informatiche e il terrorismo e affrontare i problemi di sicurezza interni. L'enfasi posta sulla cybersicurezza è dimostrata dall'iniziativa adottata dal governo di creare una strategia nazionale sulla cybersicurezza mirante a potenziare le infrastrutture digitali contro i crescenti attacchi informatici e a salvaguardare le risorse IT critiche. Tale iniziativa è inoltre accompagnata da cospicui investimenti in tecnologie AI e di machine learning per migliorare le capacità di individuazione e risposta alle minacce. L'approvvigionamento di droni di sorveglianza e di sistemi di comunicazione avanzati evidenzia

[1] Vedere: https://www.globaldata.com/store/report/malaysia-defense-market-analysis/

altresì l'intenzione della Malesia di sfruttare le tecnologie nelle proprie operazioni di security in modo da disporre di un solido meccanismo di risposta rispetto alle minacce sia convenzionali che non convenzionali.

A sottolineare la sua crescente importanza nel panorama della difesa globale è anche il ruolo della Malesia quale paese ospitante della conferenza e della fiera "Defence Services Asia (DSA) 2024", che fornisce alla Malesia una piattaforma unica per mostrare i propri progressi nelle tecnologie della difesa e della sicurezza, nonché per promuovere partnership internazionali e attrarre investimenti stranieri nei propri settori della difesa. Si prevede che tale evento fungerà da notevole catalizzatore per la crescita, offrendo impareggiabili opportunità alle aziende nazionali e internazionali operanti nel settore della difesa di sondare collaborazioni, condividere innovazioni tecnologiche e discutere i trend futuri che incidono sulle dinamiche della sicurezza globale.

Tali sviluppi si stagliano su un contesto di fondo caratterizzato da crescenti collaborazioni regionali e da una maggiore diplomazia della difesa, che vede la Malesia attivamente impegnata ad assicurarsi alleanze e partnership strategiche per migliorare il quadro della propria sicurezza e contribuire alla stabilità nella regione. Grazie alla propria focalizzazione sullo sviluppo dell'industria della difesa nazionale e ai propri sforzi per incrementare la produzione locale e le capacità a livello di ricerca e sviluppo, la Malesia si appresta a diventare un attore chiave nel panorama globale della difesa e della sicurezza.

L'analisi generale riportata nel presente report, arricchita da statistiche, fatti e informazioni recenti, mira a fornire una comprensione completa delle dinamiche di mercato, delle opportunità e delle sfide nell'ambito dei settori malesi della difesa e della sicurezza interna. Mettendo in evidenza le iniziative strategiche, i trend di investimento e le innovazioni tecnologiche, il report intende offrire agli stakeholder informazioni utili ai fini di una pianificazione strategica, dell'adozione di decisioni informate e dello sfruttamento delle prospettive di crescita nella fase di avvicinamento alla fiera "DSA 2026" ed oltre.

1.2. Informazioni di fondo sul mercato malese e sui relativi settori

Ubicata in una posizione strategica all'interno del Sud-est asiatico, la Malesia riveste un ruolo cruciale nelle dinamiche economiche e della sicurezza della regione e ciò naturalmente incide fortemente sui propri settori della difesa e della sicurezza interna. Il contesto geopolitico del

paese, che confina con rotte marittime critiche come lo Stretto di Malacca, spiega pertanto l'importanza di disporre di un solido apparato di difesa e di sicurezza per salvaguardare gli interessi nazionali e regionali. Tale contesto di fondo ha spinto quindi il governo malese a dare la priorità alla modernizzazione delle proprie capacità di difesa e al potenziamento delle proprie misure di sicurezza interne per far fronte alle minacce alla sicurezza sia convenzionali che non convenzionali.

A fronte dell'impegno del paese a migliorare il proprio grado di prontezza militare e a incrementare le proprie capacità tecnologiche, il settore della difesa malese è stato caratterizzato da una crescita costante della spesa e degli investimenti. Secondo il Stockholm International Peace Research Institute (SIPRI) (Istituto di ricerca internazionale sulla pace di Stoccolma)[2], la spesa per la difesa della Malesia ha registrato un trend al rialzo, con una focalizzazione particolare sull'approvvigionamento di armamenti avanzati, sistemi di sorveglianza e risorse per la sicurezza marittima. Tale strategia di investimento rispecchia l'obiettivo della Malesia di mantenere una posizione di deterrente rispetto alle dispute territoriali e garantire la sicurezza dei propri confini marittimi.

Parallelamente, il settore della sicurezza interna malese ha registrato una crescita notevole sulla spinta degli sforzi del governo di contrastare le minacce informatiche, il terrorismo e la criminalità transnazionale. La National Cyber Security Policy (NCSP) (Politica nazionale sulla sicurezza informatica), mirante a proteggere le infrastrutture IT nazionali critiche, esemplifica l'atteggiamento proattivo della Malesia rispetto alla cybersicurezza. Gli investimenti in tecnologie, quali intelligenza artificiale (AI), biometria e sistemi avanzati di sorveglianza, dimostrano ulteriormente l'intenzione del paese di rafforzare i propri meccanismi di sicurezza interni e potenziare le proprie capacità per affrontare le sfide emergenti.

L'implementazione del programma industriale locale del paese è stata guidata e gestita a livello centrale dal governo malese. Questa nuova iniziativa include l'attuale esecuzione del programma relativo all'industria della difesa nazionale. Tale programma, noto come Industrial Collaborative Program (ICP) (Programma di collaborazione industriale), è stato lanciato nel 2014 e ne è

[2]Vedere: https://www.sipri.org/research/armament-and-disarmament/arms-and-military-expenditure/military-expenditure.

responsabile, in qualità di rappresentante del governo, il Ministry of Finance (MOF) (Ministero delle Finanze). L'ICP è un programma che comporta attività che forniranno un valore aggiunto ad un approvvigionamento effettuato dal governo tramite la valutazione del relativo rapporto tra costi ed efficacia. L'ICP include l'Economic Enhancement Program (EEP) (Programma di miglioramento economico), il Countertrade Program (Programma di controscambio) e l'Offset Program (Programma di compensazione) [Ministry of Finance Malaysia (Ministero delle Finanze della Malesia), 2018] (Abdullah e Zahari, 2023).

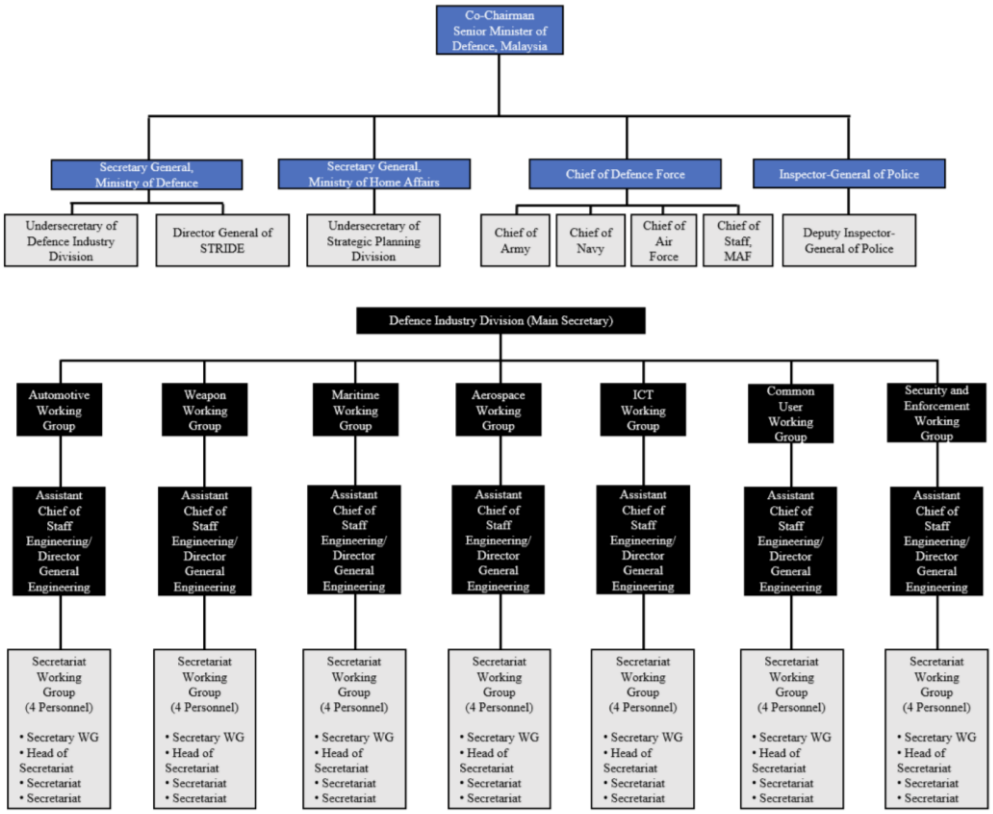
Il Malaysian Defence Industry Council (MDIC) (Consiglio per l'industria della difesa malese) è stato costituito nell'agosto del 1999 mediante decisione del governo allo scopo di coordinare lo sviluppo dell'industria della difesa della Malesia. Il MDIC supporta lo sviluppo dell'industria locale, agevola la commercializzazione all'estero e aiuta le aziende ad accedere ai mercati esteri. Il MDIC è presieduto dal Ministro della Difesa malese ed è composto da varie agenzie governative, aziende semi-governative e aziende del settore della difesa sotto gli auspici del Ministry of Defence (Ministero della Difesa). Scopo principale del MDIC è quello di pianificare lo sviluppo dell'industria della difesa in base agli obiettivi e agli interessi fissati dal governo. Il MDIC si riunisce per discutere vari temi e problemi relativi all'industria della difesa nazionale almeno due volte l'anno. Il MDIC ha emanato numerose risoluzioni e politiche per lo sviluppo dell'industria della difesa nazionale, tra cui la politica di compensazione, i contratti a lungo termine e il National Defence Industry Blueprint (Piano nazionale per l'industria della difesa) (Balakrishnan, 2008) (ulteriori informazioni su questo piano verranno fornite nei paragrafi successivi).

A fine marzo 2010, il MDIC è stato ristrutturato mediante delibera del governo, estendendo la possibilità di farne parte anche ad agenzie e aziende operanti nei settori della sicurezza e del controllo del rispetto della legge. In linea con tale ristrutturazione, il MDIC è stato quindi ribattezzato Malaysian Industry Council for Defence, Enforcement and Security (MIDES) (Consiglio dell'industria malese per la difesa, il controllo del rispetto della legge e la sicurezza) e il MOD ne ha affidato il segretariato al DID. L'obiettivo della costituzione del MIDES quale iniziativa governativa per promuovere e rendere l'industria della difesa locale indipendente e competitiva è in linea con quanto richiesto dalla National Defence Policy (Politica di difesa nazionale). I ruoli del MIDES sono molti simili a quelli originari. Il MIDES coordina l'orientamento dello sviluppo dell'industria della difesa, il controllo del rispetto della legge e la sicurezza. Il MIDES discute inoltre le questioni e le problematiche affrontate dagli attori dell'industria della difesa e dalle agenzie che si occupano di sicurezza e controllo del rispetto della legge (Abdullah e Zahari, 2023).

ITALIAN TRADE AGENCY

Oltre a ciò, il MIDES svolge le proprie funzioni operative anche esaminando, monitorando e garantendo che lo sviluppo e l'expertise tecnologico di tutti i membri sotto l'egida del MIDES producano un aumento della crescita. Il MIDES è composto da 56 agenzie governative e private, tra cui MOD, MOF, Ministry of Home Affairs (MOHA) (Ministero degli Affari Interni), SME Corp Malaysia, ecc. Il MIDES include sei sottosettori o gruppi di lavoro: Automotive, Maritime, Aerospace, Cyber Security, Armament e Common User (Automotive, Marittimo, Aerospaziale, Sicurezza informatica, Armamenti e Common User).
A gennaio 2020 il MIDES contava tra i suoi membri 210 aziende del settore della difesa locali [Defence Industry Division Malaysia (Divisione dell'industria della difesa della Malesia), 2021].

Figura 1: Organigramma del MIDES.



Fonte: Abdullah e Zahari (2023).

Il panorama economico della Malesia, caratterizzato da un mix dinamico di settori riguardanti manifattura, servizi e risorse naturali, offre un contesto favorevole per la crescita delle industrie della difesa e della sicurezza interna. La focalizzazione del governo sullo sviluppo delle capacità

locali tramite iniziative quali il Defence Industry Blueprint 2030[3] (Piano per l'industria della difesa 2030) mira a promuovere l'innovazione, incoraggiare la partecipazione locale e ridurre la dipendenza dagli equipaggiamenti militari stranieri. Tale iniziativa ha l'obiettivo di favorire lo sviluppo di capacità produttive e tecnologie di difesa locali per ridurre la dipendenza dagli equipaggiamenti militari stranieri, stimolare la crescita economica locale e posizionare la Malesia quale attore competitivo nel mercato della difesa globale.
Detto piano pone l'accento sulle aree chiave, quali il settore aerospaziale, le tecnologie marittime e i sistemi senza pilota, rispecchiando pertanto le priorità strategiche degli sforzi di modernizzazione della difesa della Malesia.

Tali sforzi sono supportati da politiche concepite per attrarre investimenti diretti stranieri nel settore della difesa, promuovendo il trasferimento di tecnologie e la collaborazione con aziende internazionali del settore della difesa.

1.3. Panorama attuale dei settori della difesa e della sicurezza malesi

Il panorama dei settori della difesa e della sicurezza malesi è attualmente caratterizzato da una focalizzazione strategica su una modernizzazione completa a fronte di una comprensione concreta della natura sfaccettata delle minacce contemporanee e dell'importanza della supremazia tecnologica per affrontarle. Tale orientamento è supportato da consistenti impegni finanziari da parte del governo malese, che nell'ultimo decennio ha stanziato un budget per la difesa in costante crescita.

Una componente fondamentale della strategia di modernizzazione della difesa della Malesia riguarda l'incremento delle capacità marittime e aerospaziali del paese. La Malesia ha infatti acquistato nel 2024 18 aerei da combattimento leggeri KAI FA-50 Block 20[4] dalla Repubblica di Corea, che saranno consegnati entro il 2026, per un investimento totale di circa 950 milioni di dollari e la possibilità concreta dell'acquisto di ulteriori 18 pezzi nei prossimi due anni[5], con l'obiettivo di sostituire la propria flotta obsolescente entro il 2027.

[3] Vedere: https://www.trade.gov/country-commercial-guides/malaysia-aerospace-and-defense.

[4] L'FA-50 Block 20 è l'ultima variante del aereo da combattimento leggero sudcoreano KAI FA-50. Si distingue per l'integrazione di sistemi radar avanzati, tra cui il radar AESA "PhantomStrike" di Raytheon, la capacità di rifornimento in volo e l'integrazione di una vasta gamma di armamenti aria-aria e aria-terra.

[5] Vedere: https://www.bernama.com/en/news.php?id=2294910

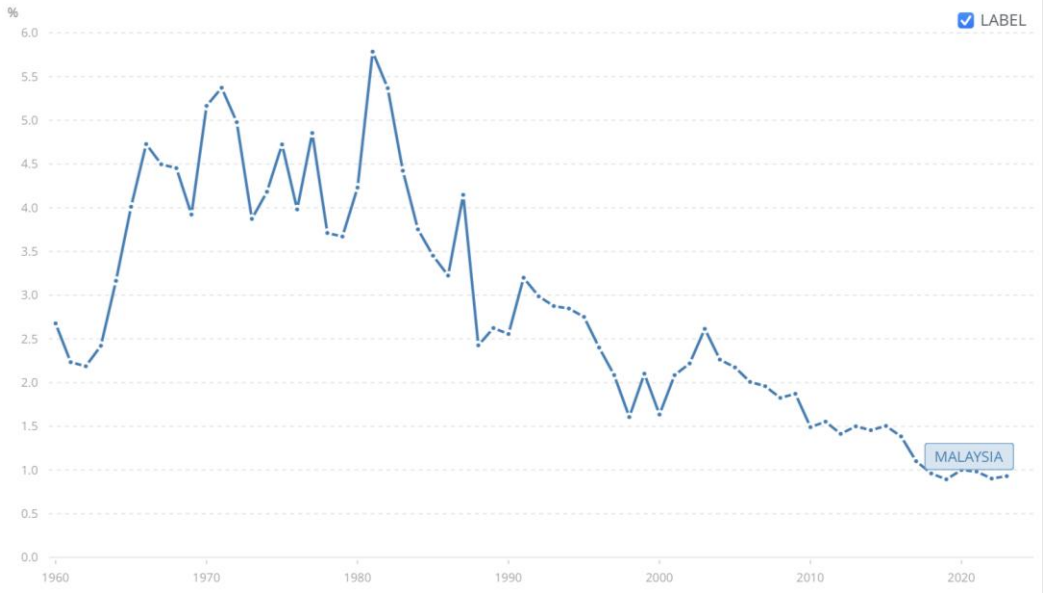
Il governo ha inoltre posto l'accento sul potenziamento delle proprie forze navali tramite l'approvvigionamento di Littoral Mission Ship (LMS)[6] e sottomarini allo scopo di incrementare la proprie capacità di sorveglianza e pattugliamento in mare.
Tali iniziative rientrano in uno sforzo a più ampio raggio per garantire che le forze armate malesi siano provviste degli strumenti necessari per affrontare in maniera efficace le minacce sia convenzionali che asimmetriche.

Sul fronte della cybersicurezza, la Malesia ha mostrato un approccio proattivo per rafforzare le proprie difese digitali rispetto al crescente numero di minacce informatiche. La costituzione della National Cyber Security Agency (NACSA)[7] (Agenzia nazionale per la sicurezza informatica) testimonia l'impegno del paese a salvaguardare il proprio dominio cyber. Secondo il Malaysia Computer Emergency Response Team (MyCERT)[8] (Team di emergenza malese sugli incidenti informatici), gli incidenti riguardanti attacchi informatici sono in crescita. Solo nel 2023 ne sono stati registrati oltre 10.000, a dimostrazione dell'urgenza di potenziare la resilienza informatica. La strategia sulla cybersicurezza della Malesia si focalizza su protezione delle infrastrutture IT nazionali critiche, normative per contrastare i reati informatici e collaborazione internazionale per ridurre i rischi informatici e creare un ecosistema digitale sicuro.

[6] Denominata anche pattugliatore, una Littoral Mission Ship è una nave militare di dimensioni relativamente ridotte, generalmente concepita per la difesa delle coste, la sicurezza dei confini o il controllo del rispetto della legge.

[7] Vedere: https://www.nacsa.gov.my/.
[8] Vedere: https://www.mycert.org.my/.

Figura 2: Spesa militare della Malesia in termini percentuali rispetto al PIL nel periodo 1960-2023.



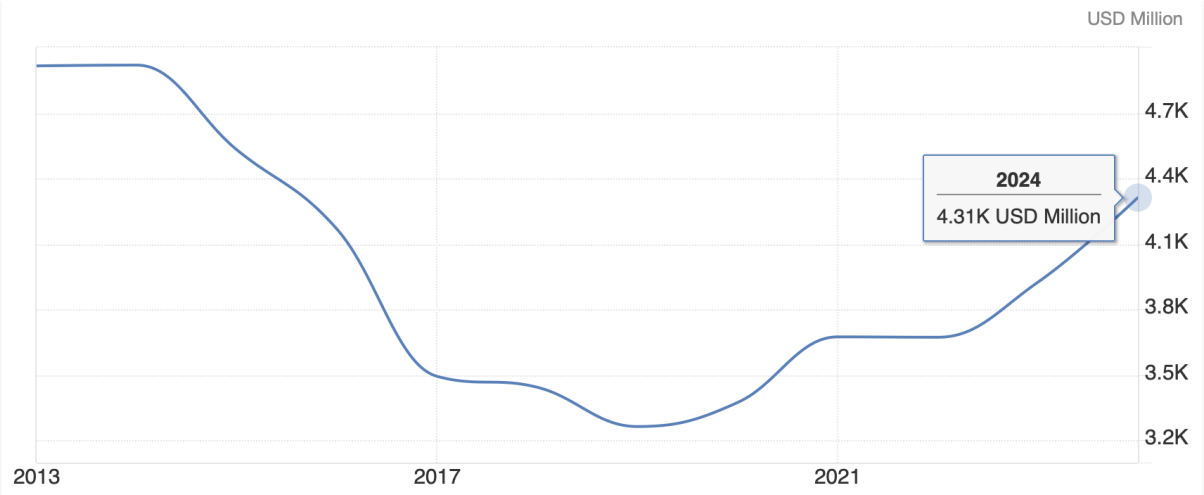
Fonte: Database della Banca Mondiale.

La Figura 2 illustra la spesa militare della Malesia in termini percentuali rispetto al PIL nell'arco del periodo 1960-2023. Si tratta di una metrica comunemente utilizzata per valutare l'investimento di un paese nella propria difesa rispetto alla propria produzione economica complessiva. Il grafico mostra le fluttuazioni nella spesa militare in percentuale rispetto al PIL nel corso degli anni.

A partire dal 1981 la spesa militare è gradualmente diminuita in termini percentuali rispetto al PIL. Prendendo in esame gli ultimi 15 anni, la spesa militare in termini percentuali rispetto al PIL ha toccato la sua punta massima nel 2015, attestandosi sull'1,5%, ad indicare un possibile periodo di maggiori investimenti nella difesa, presumibilmente in risposta a specifiche tensioni geopolitiche oppure a fronte di iniziative di modernizzazione o altre questioni di sicurezza. Dopo aver raggiunto il proprio livello massimo, la spesa militare rispetto al PIL ha iniziato a diminuire, attestandosi a circa 0,9% nel 2022 e 2023.

Tale riduzione della spesa militare in termini percentuali rispetto al PIL suggerisce una gamma di possibilità, tra cui un cambio di direzione strategico verso una spesa per la difesa meno costosa, un miglioramento delle situazioni riguardanti la sicurezza o la decisione di stanziare quelle risorse ad altri settori. Il grafico mostra una qualche variabilità ma nessuna oscillazione estrema nella spesa per la difesa rispetto al PIL, il che indica un certo livello di stabilità nella pianificazione della politica di difesa rispetto all'andamento dell'economia. Le oscillazioni esistenti potrebbero in quest'ottica rispecchiare delle variazioni nelle priorità nazionali, delle minacce esterne o particolari circostanze economiche.

Figura 3: Spesa militare della Malesia in milioni di dollari nel periodo 2013-2024.

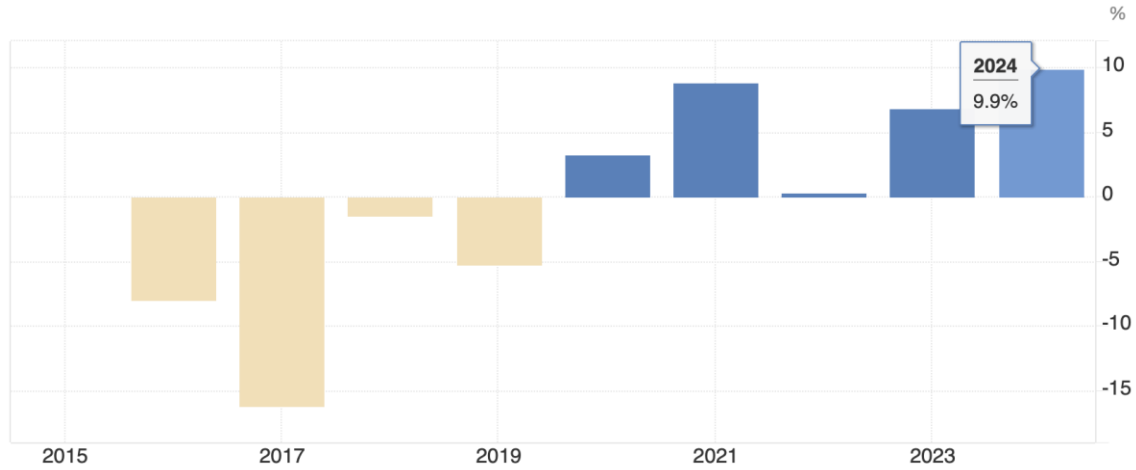


Fonte: Trading Economics.

La Figura 2 non deve tuttavia trarre in inganno: analizzando la spesa militare in termini assoluti, riportata nella Figura 3, si nota come in realtà la spesa militare della Malesia è in aumento sin dal 2019, ma questo incremento è stato compensato dalla rapida crescita del PIL, cosicché la percentuale di spesa militare in rapporto al PIL mostra una diminuzione. A conferma di ciò, la National Defence Policy (Politica di difesa nazionale) emanata dal governo malese nel 2019, chiarisce che lo "stanziamento per il settore della difesa non si basa su determinate percentuali fisse del budget nazionale, bensì dipende dalle priorità e dall'entità dei fondi nazionali disponibili. Nell'interesse della trasparenza, tutti i dettagli sullo stanziamento per il settore della difesa vengono dibattuti in Parlamento durante le discussioni sulla distribuzione dei fondi di governo (Supply Bill). Prima della sua approvazione, lo stanziamento per la difesa viene infatti dibattuto sia in seno al Dewan Rakyat (Parlamento) che in seno al Dewan Negara (Senato)".

Possiamo quindi notare nella Figura 4 - che mostra la variazione percentuale annua della spesa militare malese negli ultimi 10 anni - come negli ultimi 2 anni il budget stanziato per la difesa ha registrato un notevole incremento annuo. Tra il 2022 ed il 2023 l'aumento è stato pari al 6,8%, ed è invece addirittura aumentato al 10% tra 2023 e 2024. Difatti, dai 3,7 miliardi di dollari stanziati nel 2022 - lo stesso budget previsto anche per il 2021 - si è passati gradualmente ai quasi 4 miliardi del 2023 e poi ai 4,3 del 2024. Come accennato, quindi, il trend al rialzo nello stanziamento di fondi per la spesa militare è iniziato nel 2019 e continua tutt'oggi.

Figura 4: Variazione annua della spesa militare della Malesia nel periodo 2015-2024.



Fonte: Trading Economics

In sostanza, grazie allo sviluppo economico che la Malesia sta registrando, la sua spesa militare è rimasta apparentemente costante. Difatti, se in passato i piani relativi alla modernizzazione delle forze armate sono stati ripetutamente posticipati o annullati a causa di tagli economici, dal 2019 si è verificata una positiva inversione di tendenza nei budget per la difesa approvati dal Parlamento, con un incremento considerevole nel biennio 2023-24.

All'insegna della collaborazione internazionale per la difesa, la Malesia sta continuando a rafforzare i propri legami con i partner regionali e globali. La partecipazione a forum multilaterali sulla difesa come l'ASEAN Defence Ministers' Meeting (ADMM)[9] (Riunione dei Ministri della Difesa dell'ASEAN) e le esercitazioni effettuate nell'ambito dei Five Power Defence Arrangements (FPDA) (Accordi sulla difesa tra cinque potenze) sottolineano l'impegno della Malesia rispetto ad iniziative di collaborazione sulla sicurezza. Tali piattaforme agevolano i dialoghi strategici, le esercitazioni militari congiunte e la condivisione di informazioni di intelligence, migliorando l'architettura della sicurezza regionale e promuovendo una risposta collettiva rispetto alle minacce comuni.

Il trend attuale del sistema di sicurezza e difesa della Malesia, caratterizzato da maggiori stanziamenti di bilancio, approvvigionamenti strategici, miglioramenti della cybersicurezza e

[9] Vedere: https://admm.asean.org/.

collaborazione internazionale, rispecchia un approccio olistico per poter affrontare le complesse dinamiche del XXI secolo. Focalizzandosi su avanzamenti tecnologici e partnership strategiche, la Malesia si appresta a rafforzare la propria posizione a livello di difesa e a contribuire alla stabilità della sicurezza regionale e globale.

1.4. Principali eventi commerciali settoriali in Malesia e nell'area dell'ASEAN

Gli eventi commerciali settoriali svolgono un ruolo fondamentale nel guidare la crescita economica, promuovere l'innovazione industriale e favorire le collaborazioni tra imprese all'interno sia della Malesia che della più ampia area dell'ASEAN. Tali eventi fungono da piattaforme per attività di networking, per l'esposizione di nuovi prodotti e tecnologie e per agevolare partnership commerciali tra attori diversi del settore.
Negli ultimi anni, la Malesia ha ospitato una gamma variegata di eventi commerciali settoriali riguardanti vari comparti industriali, a dimostrazione del proprio status di vivace hub economico all'interno dell'ASEAN. Tali eventi, tra cui la rinomata fiera "Defence Services Asia (DSA)" e la fiera "Langkawi International Maritime and Aerospace Exhibition (LIMA)", svolgono un ruolo cruciale per l'esposizione delle ultime novità in fatto di tecnologie per la difesa e la sicurezza, nonché per la promozione di partnership internazionali e la discussione dei principali trend che interessano il panorama della sicurezza globale e regionale.

Grazie al proprio ruolo proattivo nell'ospitare e partecipare a eventi commerciali settoriali, la Malesia è diventata un attore chiave nel panorama commerciale regionale e globale, con importanti implicazioni per le sue industrie della difesa e della sicurezza interna.

L'ASEAN Economic Community (AEC) Blueprint 2025 (Piano della comunità economica dell'ASEAN per il 2025) sottolinea l'importanza di migliorare la connettività e l'integrazione economica tra gli stati membri dell'ASEAN, promuovendo la proliferazione di eventi commerciali settoriali in tutta l'area di riferimento. Eventi quali l'ASEAN Business and Investment Summit (ABIS) (Summit su impresa e investimenti dell'ASEAN) e l'ASEAN Tourism Forum (ATF) (Forum sul turismo dell'ASEAN) forniscono delle piattaforme per promuovere gli investimenti, la collaborazione e gli scambi transfrontalieri in settori chiave quali turismo, agricoltura e tecnologie.

Gli ultimi trend rispetto agli eventi commerciali settoriali in Malesia e nell'area dell'ASEAN indicano una crescente enfasi sulla digitalizzazione e la sostenibilità. Eventi quali la Sustainable Energy Development Authority (SEDA) Malaysia Conference and Exhibition (Fiera e conferenza malese dell'Autorità per lo sviluppo dell'energia sostenibile) e l'ASEAN Digital Ministers' Meeting (ADGMIN) (Riunione dei Ministri per la digitalizzazione dell'ASEAN) evidenziano l'importanza delle tecnologie green e dell'innovazione digitale per promuovere la crescita economica e affrontare le problematiche globali pressanti. Tali eventi fungono da piattaforme per l'esposizione di soluzioni relative alle energie rinnovabili, tecnologie smart e progetti di infrastrutture digitali, a dimostrazione dell'impegno dell'ASEAN per lo sviluppo sostenibile e la trasformazione digitale.

Gli eventi commerciali settoriali in Malesia e nell'area dell'ASEAN svolgono pertanto un ruolo fondamentale nel promuovere la crescita economica, favorire le partnership tra imprese e guidare l'innovazione nei diversi settori.
Grazie alla sua posizione strategica, alle sue strutture di prima classe e al suo impegno per l'integrazione economica, la Malesia rimarrà un attore chiave nel panorama del commercio regionale. Sfruttando gli eventi commerciali settoriali quali piattaforme a fini di collaborazione e condivisione di conoscenze, la Malesia e gli stati membri dell'ASEAN hanno la possibilità di aprire la strada a nuove opportunità per lo sviluppo sostenibile e la prosperità negli anni a venire.

Defense Services Asia (DSA) – Malesia

La fiera DSA rappresenta una delle cinque fiere più importanti al mondo nel settore della difesa, in cui vengono esposte tecnologie sofisticate per la difesa e la sicurezza provenienti da tutto il mondo. Vi vengono trattati temi quali cybersicurezza, equipaggiamenti militari e soccorso post calamità e attira pertanto Ministri della Difesa, capi militari e leader di settore. Per la Malesia, la fiera DSA costituisce una piattaforma per la diplomazia della difesa, a dimostrazione del suo ruolo quale punto centrale per il commercio nell'ambito della difesa e della sicurezza nel Sud-est asiatico.

La fiera DSA è ospitata, supportata e co-organizzata dal Ministry of Defence (Ministero della Difesa) e dal Ministry of Home Affairs (Ministero degli Affari Interni). Tale partnership rende questo evento la fiera più grossa dell'Asia nei settori della difesa e della sicurezza interna, in cui vengono esposte le tecnologie, i sistemi, le macchine belliche e le apparecchiature di guerra elettronica più avanzate al mondo che il mercato è in grado di offrire.

La 20ª edizione della fiera DSA (DSA 2026) si svolgerà dal 20 al 23 aprile 2026 presso il Malaysia International Trade and Exhibition Centre (MITEC) di Kuala Lumpur.

Langkawi International Maritime and Aerospace Exhibition (LIMA) – Malesia

La fiera "Langkawi International Maritime and Aerospace Exhibition (LIMA)" è focalizzata sul settore marittimo e aerospaziale, e si svolge una volta ogni due anni sull'isola di Langkawi. L'ultima edizione si è verificata nel maggio 2025; la prossima data è ancora da definire.

La fiera LIMA si svolge in alternanza con la fiera DSA. Tale evento rappresenta una delle fiere del settore marittimo e aerospaziale più grandi nella regione dell'Asia-Pacifico ed è principalmente focalizzato sull'industria della difesa, ma include anche settori industriali civili. L'evento attira professionisti e delegazioni da tutto il mondo, offrendo esposizioni statiche e aeree e discussioni sulla sicurezza marittima e l'innovazione aerospaziale. La fiera LIMA evidenzia l'importanza della Malesia nel campo marittimo e aerospaziale, anche grazie alla sua posizione geografica strategica. Nel corso degli anni, la fiera LIMA ha registrato una notevole crescita. L'edizione 2025, denominata "Innovate Today, Thrive Tomorrow", ha accolto 860 espositori provenienti da 24 paesi, il che la rende l'edizione più internazionale nella storia dell'esposizione.

Al di là di questi due eventi ospitati in Malesia, nella regione dell'Asia-Pacifico si tengono oltre 40 fiere di settore. Quelle che si svolgono nel Sud-est asiatico sono riepilogate nella tabella seguente e suddivise per paese.

Tabella 1: Fiere su difesa e armamenti nell'area dell'ASEAN.

Paese	Fiera	Ubicazione	Prossima edizione
Indonesia	IDE – Indonesia Drone Expo (Fiera sui droni dell'Indonesia)	Jakarta – JlExpo	Settembre 2025
Indonesia	Bali International Airshow (Airshow internazionale di Bali)	Aeroporto internazionale di Bali Nusa Dua – Ngurah Rai	Settembre 2026
Indonesia	Indo Aerospace Expo & Forum (Fiera e forum indonesiano sul settore aerospaziale)	Jakarta – JlExpo	Novembre 2026
Indonesia	Indo Defence Expo & Forum (Fiera e forum indonesiano sul settore della difesa)	Jakarta – JlExpo	Novembre 2026

Paese	Fiera	Ubicazione	Prossima edizione
Indonesia	Indo Helicopter (Fiera indonesiana sul settore degli elicotteri)	Jakarta – JlExpo	Novembre 2026
Filippine	Naval Defense Philippines (Fiera sul settore della difesa navale delle Filippine)	Manila – SMX Exhibition and Convention Center	Giugno 2026 (da confermare)
Filippine	ADAS	Manila – WTCMM	Settembre 2026 (da confermare)
Singapore	Singapore Airshow	Singapore – Changi Exhibition Centre	Febbraio 2026
Singapore	Global Security Asia (Fiera dell'Asia sul settore della sicurezza globale)	Singapore – Marina Bay Sands	Aprile 2026
Singapore	Milipol Asia-Pacific (Fiera sulla sicurezza interna dell'Asia-Pacifico)	Singapore – Marina Bay Sands	Aprile 2026
Singapore	IMDEX Asia	Singapore – Changi Exhibition Centre	2027 (da confermare)
Taiwan	TADTE – Taipei Aerospace & Defense Technology Exhibition (Fiera di Taipei sulle tecnologie aerospaziali e di difesa)	Taipei – TWTC	Settembre 2025
Tailandia	Defense & Security (Fiera sulla difesa e la sicurezza)	Bangkok – Impact Exhibition & Convention Center	Novembre 2025
Vietnam	Vietnam International Defence Expo (Fiera internazionale sul settore della difesa del Vietnam)	Hanoi – Aeroporto di Gia Lam	Dicembre 2026

Fonte: Eyentseye

Oltre alle fiere nell'area dell'ASEAN, altre fiere riguardanti il settore della difesa vengono svolte a livello regionale in Cina (5), India (8), Giappone (4), Corea del Sud (5) e Pakistan (3).

1.5. Ultimi progetti e sviluppi riguardanti difesa e sicurezza in Malesia

L'impegno della Malesia a potenziare le proprie capacità a livello di difesa e sicurezza è dimostrato da una serie di recenti progetti e sviluppi. Tali iniziative non solo attestano l'intenzione strategica della Malesia di rafforzare la propria sicurezza nazionale, ma dimostrano anche la sua adattabilità rispetto all'evolversi del panorama della sicurezza globale. In questo contesto, esistono numerosi progetti e sviluppi chiave che evidenziano la focalizzazione della Malesia sulla modernizzazione, sulla collaborazione per la sicurezza regionale, sulla cybersicurezza e sul progresso della propria industria della difesa.

La Malesia ha avviato un piano globale di modernizzazione delle proprie forze armate per far fronte ai problemi riguardanti la sicurezza di natura sia convenzionale che non convenzionale. Ciò implica l'approvvigionamento di macchine belliche avanzate e l'adozione di tecnologie all'avanguardia. Ad esempio, la Royal Malaysian Navy (Marina militare reale malese) ha in corso l'acquisto di nuove Littoral Combat Ship (LCS)[10] e sottomarini per incrementare le proprie capacità marittime in virtù del focus strategico sulla salvaguardia degli interessi e degli estesi confini marittimi della Malesia. Analogamente, anche la Royal Malaysian Air Force (Aeronautica militare reale malese) sta aggiornando la propria flotta di jet da combattimento e potenziando le proprie capacità di sorveglianza aerea, aspetti questi che sono fondamentali per preservare la propria superiorità aerea e monitorare le attività all'interno del proprio spazio aereo.

Consapevole della crescente minaccia posta dagli attacchi informatici, la Malesia ha notevolmente rafforzato la propria posizione sul fronte della cybersicurezza. Oltre alla costituzione della National Cyber Security Agency (NACSA) (Agenzia nazionale per la sicurezza informatica) (vedere sopra), tramite iniziative quali la Malaysia Cyber Security Strategy (MCSS) (Strategia sulla cybersicurezza della Malesia), il paese punta a potenziare le proprie capacità di difesa informatica, promuovere una maggiore consapevolezza tra i cittadini e le organizzazioni rispetto alla cybersicurezza e supportare la collaborazione internazionale per contrastare le minacce informatiche. Tali misure sono fondamentali per garantire la sicurezza del panorama digitale della Malesia e supportare la crescente economia digitale del paese.

La Malesia continua a operare attivamente sul fronte della collaborazione per la sicurezza regionale allo scopo di affrontare congiuntamente i problemi comuni e promuovere la pace e la stabilità nel Sud-est asiatico. Tramite la propria adesione all'ADMM e ai Five Power Defence Arrangements (FPDA) di cui sopra, la Malesia partecipa a esercitazioni militari congiunte, condivisione di informazioni di intelligence e discussioni su questioni riguardanti la sicurezza regionale. Tali piattaforme consentono alla Malesia di rafforzare i propri legami per la difesa con i paesi confinanti e con partner extraregionali, con un conseguente potenziamento della sicurezza collettiva e della diplomazia della difesa nell'area dell'ASEAN.

[10] Denominate anche Littoral Mission Ship: vedere nota a piè di pagina 4.

ITALIAN TRADE AGENCY

Lo sviluppo dell'industria della difesa nazionale costituisce per la Malesia una priorità e infatti il governo promuove la produzione locale di equipaggiamenti militari e accordi per il trasferimento di tecnologie. Iniziative quali il Defence Industry Blueprint (Piano per l'industria della difesa) mirano a incrementare la competitività delle imprese malesi che operano nel campo della difesa, promuovere le esportazioni e ridurre la dipendenza da forniture militari straniere. Ciò include il supporto alle attività di ricerca e sviluppo (R&D) relativamente alle tecnologie di difesa, la promozione di partnership tra soggetti pubblici e privati e l'attrazione di investimenti stranieri. Supportando lo sviluppo di una solida industria della difesa nazionale, la Malesia punta a conseguire una maggiore autonomia e a contribuire al mercato della difesa globale.

Al di là della sfera militare, la Malesia ha compiuto passi importanti anche per incrementare la propria sicurezza interna. Gli sforzi per contrastare terrorismo, pirateria e criminalità transnazionale includono il miglioramento delle misure per garantire la sicurezza dei confini, il potenziamento delle capacità riguardanti il controllo del rispetto della legge e l'adozione di tecnologie avanzate di sorveglianza e raccolta di informazioni di intelligence. Tali iniziative sono fondamentali per preservare la sicurezza interna, proteggere i cittadini e garantire la sicurezza dell'integrità territoriale della Malesia.

Gli ultimi progetti e sviluppi della Malesia sul fronte della difesa e della sicurezza rispecchiano in tal senso un approccio completo e sfaccettato rispetto alla sicurezza nazionale. Attraverso la modernizzazione delle proprie forze armate, il rafforzamento della cybersicurezza, l'attuazione di una collaborazione per la sicurezza regionale, lo sviluppo dell'industria della difesa nazionale e il potenziamento delle misure di sicurezza interna, la Malesia si prepara ad affrontare in maniera efficace le complessità del contesto contemporaneo sul fronte della sicurezza. Tali sforzi non solo contribuiscono alla sicurezza e stabilità del paese, ma rafforzano anche il ruolo della Malesia quale attore chiave nel campo della difesa e della sicurezza regionale e internazionale.

La politica di difesa della Malesia è inoltre fortemente orientato al multilateralismo strategico. Ad esempio, nonostante le divergenze su molte questioni regionali e globali, la Malesia confida che in futuro gli Stati Uniti continueranno a svolgere un ruolo attivo nella regione. Il paese ha anche coltivato rapporti di collaborazione con numerosi paesi europei, tra cui Regno Unito, Svezia, Francia e Italia. La collaborazione con questi paesi, così come con gli Stati Uniti, è ritenuta proficua dalla Malesia per lo sviluppo delle capacità di difesa nazionali, la fornitura di tecnologie avanzate e la formazione in vari campi professionali nel settore della difesa, e come fonte di approvvigionamento per il settore.

La Malesia ha siglato accordi di collaborazione relativamente all'industria della difesa anche con Russia, Cina e Giappone (PMO, 2019, p. 6).

2. Metodologia

Il presente report mira a fornire un'analisi generale delle industrie della difesa e della sicurezza interna della Malesia basata esclusivamente su fonti di dati secondarie. Focalizzandosi sulle informazioni esistenti, questo studio mira a evidenziare trend, sfide e opportunità, nonché a delineare il panorama competitivo all'interno di tali settori critici.

2.1. Descrizione del metodo di ricerca, delle fonti di dati e degli approcci analitici

L'analisi riportata qui di seguito è stata svolta utilizzando principalmente dati secondari. In particolare, si è attinto a relazioni e pubblicazioni governative ufficiali e la fonte governativa principale è stata costituita dalla National Defence Policy (Politica di difesa nazionale) pubblicata nel 2019. Sono stati anche utilizzati report relativi ad analisi di settore, notiziari e pubblicazioni di settore. Infine, i dati economici principali sono stati tratti da database internazionali, quali il database della Banca Mondiale e *Trading Economics*. Le informazioni commerciali generali relative alla Malesia sono state tratte dal database della Bank Negara Malaysia (Banca Centrale della Malesia). Per l'analisi delle importazioni/esportazioni relative ai vari codici HS, si è invece attinto alle informazioni riportate da *TrendEconomy*.

L'utilizzo di dati secondari richiede un approccio analitico strutturato per garantire che le informazioni vengano interpretate e contestualizzate correttamente. Al fine di fornire una comprensione sfaccettata delle industrie della difesa e della sicurezza interna della Malesia, per questa analisi sono state impiegate un'analisi dei contenuti e un'analisi comparativa.

I dettagli riportati di seguito indicano le fonti di dati con relativa descrizione.

ASEAN Defence Ministers' Meeting (ADMM) (Riunione dei Ministri della Difesa dell'ASEAN): l'ADMM rappresenta il principale meccanismo di collaborazione per la difesa e la sicurezza all'interno dell'ASEAN. Esso promuove la pace, la stabilità e la collaborazione tra gli stati membri e i partner con cui si è in dialogo (https://admm.asean.org/).

ITALIAN TRADE AGENCY

TrendEconomy: il sito Web *TrendEconomy* fornisce statistiche annuali dettagliate sul commercio internazionale suddivise per paese, compresi i dati sugli scambi della Malesia riguardanti armi e munizioni (codice HS 93) dal 2012 al 2024. Esso riporta informazioni sul valore delle importazioni e delle esportazioni, le percentuali di crescita annue e l'avanzo o il disavanzo commerciale complessivo della Malesia rispetto a questa categoria di beni. Il sito consente inoltre di visualizzare i trend degli scambi e costituisce pertanto una risorsa preziosa per analizzare gli andamenti degli scambi della Malesia e identificare i cambiamenti avvenuti nel mercato nel corso del tempo.

Sito sugli scambi commerciali del governo statunitense relativo alla Malesia - settore aerospaziale e della difesa: questa fonte fornisce una panoramica del settore aerospaziale e della difesa della Malesia, evidenziando le opportunità di investimento, gli attori chiave del settore e l'importanza strategica di questo settore per l'economia malese (https://www.trade.gov/country-commercial-guides/malaysia-aerospace-and-defense).

Malaysia Aerospace and Defense Market Summary (Sintesi del mercato aerospaziale e della difesa della Malesia) di Research and Markets: analisi generale del mercato aerospaziale e della difesa della Malesia, che offre informazioni sui trend di mercato, sul panorama competitivo e sulle previsioni di mercato fino al 2027 (https://www.researchandmarkets.com/reports/5714734/malaysia-aerospace-and-defense-market-summary).

MATRADE Trade Statistics (Statistiche sugli scambi di MATRADE): offre statistiche sugli scambi dettagliate che aiutano a capire le dinamiche degli scambi della Malesia, dati su importazioni ed esportazioni e dati di settore specifici, inclusi dati sul settore aerospaziale e della difesa (https://www.matrade.gov.my/en/choose-malaysia/industry-capabilities/trade-statistics).

Malaysia Trade | WITS Data (Scambi della Malesia / Dati WITS): database della Banca Mondiale riguardante le statistiche sugli scambi della Malesia, comprendente dati su flussi commerciali, dazi doganali e misure non doganali, utili per le analisi di mercato (https://wits.worldbank.org).

Stockholm International Peace Research Institute (SIPRI) (Istituto di ricerca internazionale sulla pace di Stoccolma): autorità globale che fornisce dati e analisi su spesa militare, commercio di armi e questioni riguardanti la sicurezza globale (https://www.sipri.org/).

ITALIAN TRADE AGENCY

International Institute for Strategic Studies (IISS) (Istituto internazionale di studi strategici): pubblica il Military Balance (Bilancio militare), una valutazione annuale dell'economia della difesa e del potenziale militare globale, comprendente profili dettagliati relativi ai singoli paesi (https://www.iiss.org/en/publications/the-military-balance/).
Jane's di HIS Markit: fornisce analisi e informazioni di intelligence su difesa e sicurezza, comprese informazioni dettagliate su equipaggiamenti militari e trend dell'industria della difesa (https://www.janes.com/).

Malaysian Investment Development Authority (MIDA) (Autorità per lo sviluppo degli investimenti della Malesia): MIDA rappresenta la principale agenzia governativa per lo sviluppo industriale. Essa offre informazioni sulle opportunità di investimento all'interno del settore aerospaziale e della difesa della Malesia (https://www.mida.gov.my/).

The Royal Malaysian Customs Department (Dipartimento reale malese delle dogane): informazioni su regolamenti, dazi e procedure doganali importanti per le importazioni ed esportazioni di prodotti del settore aerospaziale e della difesa (https://www.customs.gov.my/front.html).

Malaysia Defense Market Analysis (Analisi del mercato della difesa malese) di GlobalData: fornisce un'analisi approfondita del mercato della difesa della Malesia, compresi trend, stanziamenti di bilancio e previsioni strategiche fino al 2028 (https://www.globaldata.com/store/report/malaysia-defense-market-analysis/).

National Cybersecurity Agency (NACSA) (Agenzia nazionale per la sicurezza informatica): si focalizza sulle strategie e iniziative della Malesia relative alla cybersicurezza, che risultano importanti per le aziende operanti nel campo delle soluzioni e dei servizi di cybersicurezza (https://www.nacsa.gov.my/).

Malaysia Computer Emergency Response Team (MyCERT) (Team di emergenza malese sugli incidenti informatici): componente dell'ecosistema per la cybersicurezza della Malesia, che offre indicazioni su minacce e vulnerabilità informatiche (https://www.mycert.org.my/).

Malaysia-ASEAN International Trade Expo (MASTEX) (Fiera internazionale Malesia-ASEAN): importante piattaforma per attività di networking all'interno del più ampio campo commerciale

e industriale dell'area dell'ASEAN, compresi i settori della difesa e della sicurezza (https://mastex.my/).

Exhibitors Voice: fornisce informazioni su vari eventi commerciali, tra cui l'ASEAN SUPER 8, importante per attività di networking e informazioni sul settore (https://exhibitorsvoice.com/event/asean-super-8-2024-asean-s-leading-event-for-the-built-environment).

Transport Events: dettagli sulla fiera "ASEAN Ports and Logistics 2024", che fornisce indicazioni sulle infrastrutture logistiche e di trasporto della regione (https://www.transportevents.com/product/asean-ports-and-logistics-2024/).

OEC World: OEC World è una piattaforma online che offre dati dettagliati e la visualizzazione dei flussi commerciali globali. Costituisce una risorsa completa per analizzare le dinamiche del commercio internazionale, comprendente dati relativi alle importazioni ed esportazioni, bilance commerciali e indici di complessità relativi a paesi e prodotti (https://oec.world/en/profile/bilateral-product/military-weapons/reporter/mys#historical-data).

Trading Economics: database completo di indicatori economici, comprendente dati ufficiali ricevuti da Banche Centrali e dipartimenti di statistica.

Banca Mondiale: uno dei database mondiali più completi relativamente agli indicatori economici, in particolare per ciò che concerne la spesa governativa e le prestazioni dell'economia mondiale.

3. Risultati dell'indagine di mercato

3.1. Analisi di potenziale di mercato, previsioni, attori principali, commercio d'importazione/esportazione, procedure doganali

3.1.1. Potenziale di mercato

Nel 2022, il Stockholm International Peace Research Institute (SIPRI) aveva stimato una spesa militare globale pari a 2,24 trilioni di dollari, la cifra più alta dallo stesso mai registrata. Nel

decennio 2013-2022 la spesa globale è salita del 19%, con un costante aumento annuo a partire dal 2015 (Tian et al., 2023). Secondo il SIPRI, nel 2022 le vendite combinate di armi delle 100 maggiori aziende di servizi militari e produzione di armi sono state complessivamente pari a 597 miliardi di dollari (Liang et al., 2023). Sempre secondo il SIPRI, nel periodo 2018-2022 i cinque maggiori paesi esportatori di armi sono stati Stati Uniti, Russia, Francia, Cina e Germania. Complessivamente, nel periodo 2018-2022 essi hanno fornito il 76% delle esportazioni di armi mondiali (Wezeman et al., 2023).

Con un budget per la difesa pari a circa 4 miliardi di dollari, la Malesia rappresenta quindi circa lo 0,18% delle spese militari mondiali. Alla luce della sua posizione strategica nel Sud-est asiatico, la Malesia non solo è in prima linea rispetto alle dinamiche geopolitiche regionali, ma necessita anche di un più ampio e solido potenziale per ciò che concerne la difesa e la sicurezza interna. Il potenziale di mercato all'interno di questi settori è fortemente influenzato dagli sforzi specifici del governo per la loro modernizzazione e il loro avanzamento tecnologico. Secondo il Malaysia Defence White Paper (Libro bianco della difesa della Malesia) (2019), il paese è determinato a potenziare le proprie capacità di difesa, focalizzandosi su aree quali la difesa informatica, la sicurezza marittima e i sistemi senza pilota e ponendo l'accento sul passaggio da una prospettiva quantitativa a una prospettiva qualitativa, dando quindi la priorità a sistemi e apparecchiature altamente tecnologiche.

In Malesia, l'impatto economico dei settori della difesa e della sicurezza interna è destinato ad aumentare sotto la spinta dei crescenti stanziamenti di bilancio per la difesa, anche se ad un ritmo cauto per effetto delle restrizioni fiscali. Se nel 2019 la spesa per la difesa è stata pari a circa 3,4 miliardi di dollari, nel 2024 è salita ad oltre 4 miliardi di dollari e si prevede che entro il 2028 aumenterà ulteriormente ad un CAGR dell'8% (Global Data). Il budget per la difesa della Malesia è influenzato dagli sforzi di modernizzazione delle forze armate del paese, dalla sua partecipazione ai programmi di peacekeeping e dalle dispute territoriali in corso con i paesi confinanti.

Si prevede pertanto che tale incremento della spesa per la difesa determinerà un ampliamento del potenziale di mercato per i produttori e fornitori di servizi per la difesa sia nazionali che internazionali.

I settori principali del mercato della difesa malese includono, tra gli altri, navi militari e navi combattenti di superficie, sistemi di comunicazioni tattiche, velivoli militari ad ala fissa, missili e

ITALIAN TRADE AGENCY

sistemi di difesa antimissile, velivoli militari senza pilota, radar militari e sistemi di guerra sottomarina. I settori più interessanti del mercato della difesa malese che registrano i tassi di crescita più rapidi sono quelli riguardanti velivoli militari ad ala fissa, velivoli militari senza pilota come gli UGV, missili e sistemi di difesa antimissile.

3.1.2. Previsioni

Le previsioni rispetto ai settori della difesa e della sicurezza interna della Malesia sono cautamente ottimistiche, con varie opportunità e sfide che si prospettano all'orizzonte. Il passaggio ad uno sviluppo dei settori nazionali e alla partecipazione alle industrie locali sta acquisendo sempre maggiore slancio sull'onda di politiche miranti a ridurre la dipendenza dalle tecnologie straniere e a migliorare la base produttiva e tecnologica nazionale. Iniziative quali il National Aerospace Industry Coordination Office (NAICO) (Ufficio di coordinamento nazionale dell'industria aerospaziale) evidenziano l'ambizione del paese di diventare un attore importante nel settore aerospaziale e della difesa, puntando su segmenti quali servizi di manutenzione, riparazione e revisione (MRO), produzione di aeromobili ed elettronica per la difesa.

I settori principali da monitorare sono: navi militari e navi combattenti di superficie, sistemi di comunicazioni tattiche, velivoli militari ad ala fissa, missili e sistemi di difesa antimissile, velivoli militari senza pilota, radar militari e sistemi di guerra sottomarina.

Tuttavia, la realizzazione di tale potenziale è subordinata al superamento di diverse sfide, tra cui la necessità di maggiori investimenti in ricerca e sviluppo, l'incremento delle competenze e capacità della forza lavoro locale e la promozione di un ecosistema favorevole all'innovazione e al trasferimento di tecnologie. Inoltre, i settori della difesa e della sicurezza interna malesi devono fronteggiare il panorama complesso determinato dalle tensioni regionali sul fronte della sicurezza, dall'equilibrio tra i passaggi di potere e dall'evolversi della natura delle minacce, comprese quelle riguardanti guerra informatica e asimmetrica.

Come risulterà evidente dall'analisi riportata qui di seguito, la Malesia rimane un importatore netto di equipaggiamenti militari e rappresenta quindi una fonte di opportunità per l'Italia che è un esportatore netto.

3.1.3. Attori principali del mercato

ITALIAN TRADE AGENCY

Il settore della difesa e della sicurezza globale è caratterizzato da una gamma variegata di imprese, da quelle specializzate in equipaggiamenti militari e armamenti avanzati a quelle specializzate in cybersicurezza e tecnologie di sorveglianza. Di seguito sono riportati alcuni dei principali attori del mercato nei vari segmenti del settore della difesa e della sicurezza globale.

La Tabella 2 riporta le aziende più di spicco nel settore aerospaziale e della difesa, evidenziando la loro importanza globale e il loro contributo alle tecnologie militari e per la sicurezza. Lockheed Martin, famosa per il suo caccia F-35 Lightning II, guida la classifica quale innovatore cruciale a livello di tecnologie avanzate, aerospaziali e di difesa. Boeing Defense, Space & Security amplia il retaggio di The Boeing Company, estendendolo a velivoli militari, satelliti e sistemi d'arma. Northrop Grumman e Raytheon Technologies promuovono l'avanzamento del settore, focalizzandosi su sistemi senza pilota, cybersicurezza e sistemi di difesa integrati. BAE Systems offre un'ampia gamma di prodotti in vari ambiti, mentre Airbus Defence and Space e Leonardo S.p.A. apportano l'eccellenza europea in materia di velivoli militari e soluzioni di sicurezza. Specializzata in sistemi di comunicazione e radar, Thales Group evidenzia il ruolo fondamentale di questo settore nell'infrastruttura di difesa e sicurezza globale. Nel complesso, queste aziende costituiscono la spina dorsale delle moderne capacità aerospaziali e di difesa, spingendo oltre i limiti della tecnologia e dell'innovazione.

Tabella 2: Settore aerospaziale e della difesa – Attori mondiali

Ragione sociale	Descrizione
Lockheed Martin (Stati Uniti)	Leader globale nei settori aerospaziale, della difesa, della sicurezza e delle tecnologie avanzate. Famosa per il jet da combattimento F-35 Lightning II, oltre ad altri progetti di alto profilo.
Boeing Defense, Space & Security (Stati Uniti)	Divisione di The Boeing Company, offre velivoli militari, satelliti, armi e servizi di integrazione dei sistemi.
Northrop Grumman (Stati Uniti)	Specializzata in tecnologie aerospaziali e di difesa, tra cui sistemi senza pilota, cybersicurezza, C4ISR e logistica.
Raytheon Technologies (Stati Uniti)	Uno dei maggiori fornitori della difesa, specializzato in missili, sistemi di difesa integrati, radar e cybersicurezza.

ITALIAN TRADE AGENCY

BAE Systems (Regno Unito)	Fornisce un'ampia gamma di prodotti per la difesa e la sicurezza in aria, sulla terraferma e nei settori navali in tutto il mondo.
Airbus Defence and Space (Europa)	Offre velivoli militari, sistemi aerospaziali e servizi correlati. Uno dei suoi principali prodotti è l'Eurofighter Typhoon.
Leonardo S.p.A. (Italia)	Opera nei settori aerospaziale, della difesa e della sicurezza ed è famosa per la sua elettronica, le sue soluzioni aeronautiche avanzate e i suoi prodotti sul fronte della cybersicurezza.
Thales Group (Francia)	Specializzata in tecnologie aerospaziali, di difesa, trasporto e sicurezza, tra cui radar, sistemi di comunicazione e cybersicurezza.

Nella Tabella 3 è riportato un elenco dei maggiori produttori di armi al mondo e di altre aziende che offrono servizi militari, aggiornata annualmente dallo *Stockholm International Peace Research Institute* (SIPRI). I dati più recenti sono stati pubblicati a Dicembre 2024 e fanno riferimento ai valori registrati nel 2023.

Tabella 3: Maggiori produttori di armi al mondo nel 2023

Classifica	Azienda e paese di origine	Ricavi dal settore della difesa (USD million)	Ricavi dalle armi rispetto ai ricavi totali
1	Lockheed Martin (USA)	$60.810	90%
2	RTX Corporation (USA)	$40.660	59%
3	Northrop Grumman (USA)	$35.570	90,5%
4	Boeing (USA)	$31.100	40%
5	General Dynamics Corp. (USA)	$30.200	71,4%
6	BAE Systems (UK)	$29.810	98,2%
7	Rostec (Russia)	$21.730	65%
8	Aviation Industry Corporation of China (Cina)	$20.850	25%
9	Norinco (Cina)	$20.560	26,8%
10	China Electronics Technology Group Corp. (Cina)	$16.050	28,7%
11	L3Harris Technologies (USA)	$14.760	76%
12	Airbus (EU)	$12.890	18,2%
13	Leonardo SpA (Italia)	$12.390	75%
14	China Aerospace Science and Technology Corp. (Cina)	$12.350	30%
15	China State Shipbuilding Corp. (Cina)	$11.480	23,5%

Fonte: SIPRI (2024).

ITALIAN TRADE AGENCY

3.1.4. Commercio d'importazione e d'esportazione

Nel 2021 le esportazioni e le importazioni globali totali del settore aerospaziale e della difesa sono state complessivamente pari, rispettivamente, a 161.527.358.026 dollari e 172.980.557.144 dollari (Michigan State University, MSU). Nelle seguenti tabelle sono riportati i maggiori esportatori ed importatori nel settore, relativamente all'anno 2021, con il rispettivo peso percentuale, a cui sono stati aggiunti i dati relativi alla Malesia e all'Italia.

Tabella 5: 10 maggiori esportatori nel settore aerospaziale e della difesa nel 2021.

Partner	Export ($)	Export (%)	Rank
France	$31,180,881,189	19.30%	1
Germany	$28,271,188,899	17.50%	2
United States	$14,960,918,272	9.26%	3
United Kingdom	$13,019,670,498	8.06%	4
Canada	$12,347,207,605	7.64%	5
Spain	$5,999,214,132	3.71%	6
Singapore	$4,237,362,714	2.62%	7
Ireland	$3,843,353,794	2.38%	8
China	$3,645,885,566	2.26%	9
Brazil	$2,760,518,176	1.71%	10
Malaysia	$1,400,626,381	0.87%	22
Italy	$1,170,088,775	0.72%	25

Fonte: Michigan State University.

Tabella 6: 10 maggiori importatori nel settore aerospaziale e della difesa nel 2021.

Partner	Import ($)	Import (%)	Rank
United States	$30,426,302,177	17.60%	1
Ireland	$17,374,874,701	10%	2
China	$13,048,176,775	7.54%	3
Germany	$12,664,293,238	7.32%	4
France	$11,459,306,006	6.62%	5
Canada	$7,656,759,274	4.43%	6
United Kingdom	$6,217,421,728	3.59%	7
Japan	$5,941,521,486	3.43%	8
Singapore	$4,996,953,328	2.89%	9
Saudi Arabia	$4,450,857,089	2.57%	10
Italy	$3,035,387,471	1.75%	15
Malaysia	$1,947,470,208	1.13%	22

Fonte: Michigan State University.

ITALIAN TRADE AGENCY

Relativamente al 2021, la classifica dei maggiori esportatori era guidata dalla Francia (31 miliardi di dollari), mentre il maggiore importatore sono stati gli Stati Uniti (30 miliardi di dollari). Nello stesso anno e per lo stesso settore, la Malesia rappresentava lo 0,87% delle esportazioni globali e l'1,13% delle importazioni globali. L'Italia invece rappresentava lo 0,72% delle esportazioni globali e l'1,75% delle importazioni globali.

Relativamente ai prodotti specifici che hanno dominato gli scambi del settore aerospaziale e della difesa, i codici HS 8802 (Altri veicoli aerei (per esempio: elicotteri, aeroplani); veicoli spaziali (compresi i satelliti) e loro veicoli di lancio e veicoli di lancio di cariche utili sotto-orbita) e 8803 (Parti degli apparecchi delle voci 8801 o 8802) hanno rappresentato i componenti principali sia delle esportazioni che delle importazioni, costituendo complessivamente l'87,40% delle esportazioni del settore e l'89,90% delle importazioni del settore, come mostrato nella tabella seguente.

Tabella 7: Prodotti commercializzati (a livello di codice HS a 4 cifre) – I 10 prodotti maggiormente esportati e i 10 prodotti maggiormente importati.

HS Code	Export ($)	Export (%)	Import ($)	Import (%	Balance
8802 Aircraft, powered; spacecraft & launch vehicles helicopters, satellites	$80,547,675,414	49.90%	$83,756,979,594	48.40%	-$3,209,304,180
8803 Parts of aircraft, spacecraft, balloons, etc., of 8801, 8802	$60,638,414,695	37.50%	$71,782,823,114	41.50%	-$11,144,408,419
9306 Bombs, grenades, torpedoes, mines, missiles, and similar; cartridges & parts	$6,451,240,026	3.99%	$4,423,624,876	2.56%	$2,027,615,150
8906 Water vessels (not 8901-8905) warships, lifeboats	$3,851,612,095	2.38%	$3,553,705,378	2.05%	$297,906,717
8710 Tanks & other armored fighting vehicles, motorized; parts thereof	$4,620,533,255	2.86%	$2,656,821,035	1.54%	$1,963,712,220
9305 Parts & accessories of arms of 9301 to 9304	$2,055,258,470	1.27%	$2,652,209,451	1.53%	-$596,950,981
9302 Revolvers & pistols (not 9303,9304)	$936,877,441	0.58%	$1,548,850,712	0.90%	-$611,973,271
8805 Aircraft launching gear; deck-arrestor & similar gear; ground flying trainers; parts thereof	$1,254,245,210	0.78%	$1,292,647,336	0.75%	-$38,402,126
9301 Military weapons (not revolvers, pistols & arms of 9307)	$721,027,660	0.45%	$895,458,146	0.52%	-$174,430,486
8804 Parachutes, rotochutes; parts & accessories dirigible parachutes	$332,097,640	0.21%	$267,518,347	0.16%	$64,579,293
8801 Balloons & dirigibles; gliders, hang gliders, non-powered aircraft	$41,161,925	0.03%	$81,546,790	0.05%	-$40,384,865
9307 Swords, cutlasses, bayonets, lances & similar; parts, scabbards, sheaths thereof	$77,214,195	0.05%	$68,372,365	0.04%	$8,841,830

Fonte: Michigan State University.

Nella tabella seguente sono riportati gli stessi dati riferiti all'Italia e alla Malesia relativamente ai primi due dei 10 codici HS maggiormente importati ed esportati.

Tabella 8: Prodotti commercializzati (a livello di codice HS a 4 cifre) – I 2 prodotti maggiormente esportati e i 2 prodotti maggiormente importati relativamente a Italia e Malesia.

HS Code	Export ($)	Export (%)	Import ($)	Import (%)	Balance
8802 Aircraft, powered; spacecraft & launch vehicles helicopters, satellites - Malaysia	USD 363,327,750.29	0.23%	USD 362,881,383.22	0.21%	USD 446,367.07
8803 Parts of aircraft, spacecraft, balloons, etc., of 8801, 8802 - Malaysia	USD 1,029,347,599.32	0.64%	USD 1,570,529,149.57	0.91%	-USD 541,181,550.25
8802 Aircraft, powered; spacecraft & launch vehicles helicopters, satellites - Italy	USD 336,356,123.47	0.21%	USD 300,094,973.23	0.17%	USD 36,261,150.24
8803 Parts of aircraft, spacecraft, balloons, etc., of 8801, 8802 - Italy	USD 339,891,422.97	0.21%	USD 2,626,650,255.39	1.52%	-USD 2,286,758,832.42

Fonte: nostre rielaborazioni di dati della Michigan State University e di TrendEconomy.

Nel 2021, relativamente al codice HS 88.02, la Malesia ha rappresentato pertanto lo 0,23% delle esportazioni globali e lo 0,21% delle importazioni globali, mentre l'Italia ha rappresentato lo 0,21% delle esportazioni globali e lo 0,17% delle importazioni globali. Relativamente al codice HS 88.03, la Malesia ha rappresentato lo 0,64% delle esportazioni globali e lo 0,91% delle importazioni globali, mentre l'Italia ha rappresentato lo 0,21% delle esportazioni globali e l'1,52% delle importazioni globali.

3.1.5. Procedure doganali malesi relativamente al settore della difesa e della sicurezza interna

Quadro normativo

La Malesia ha adottato un rigido quadro normativo per la regolamentazione delle importazioni ed esportazioni di prodotti afferenti al settore della difesa e della sicurezza. Tale quadro normativo è finalizzato a garantire la sicurezza nazionale, rispettare i trattati internazionali e preservare la pace e la stabilità nella regione. Le normative più importanti riguardano leggi sul controllo delle armi, leggi sul commercio strategico e accordi internazionali di non proliferazione di cui la Malesia è un firmatario.

Licenze e permessi

In Malesia, l'importazione ed esportazione di prodotti correlati alla difesa richiede specifiche licenze e permessi rilasciati dal Ministry of Defense (Ministero della Difesa) e dal Royal Malaysian Customs Department (Dipartimento reale malese delle dogane). In particolare, lo Strategic Trade Act (STA) (Legge sul commercio strategico) del 2010 riveste un ruolo fondamentale nella regolamentazione del commercio di prodotti militari e a duplice uso. Tale legge prevede che i soggetti coinvolti nel commercio di questi prodotti debbano richiedere una licenza denominata Strategic Trade Authorization (STA) (Autorizzazione al commercio strategico), che garantisce il rispetto degli standard di sicurezza nazionali e internazionali.

Procedura di sdoganamento

In Malesia, la procedura di sdoganamento per i prodotti relativi alla difesa comporta più fasi, tra cui la verifica della documentazione, i controlli di sicurezza e specifici controlli sulle importazioni ed esportazioni. Ai fini di uno sdoganamento agevole, sono fondamentali dichiarazioni dettagliate comprendenti i codici HS, descrizioni accurate dei prodotti e debite dichiarazioni di

ITALIAN TRADE AGENCY

uso finale. Inoltre, le importazioni di prodotti relativi alla difesa potrebbero essere soggette a ispezioni e all'approvazione da
parte di varie agenzie governative, tra cui il Ministry of Defense (Ministero della Difesa) e lo Strategic Trade Secretariat (Segretariato per il commercio strategico).

3.2. **Ricerca di mercato sul numero minimo di categorie categorie pertinenti del Sistema Armonizzato (codici HS)**

Il Sistema Armonizzato (codici HS) è un sistema standardizzato a livello internazionale di denominazioni e numeri per la classificazione delle merci. Viene utilizzato dalle autorità doganali di tutto il mondo per l'identificazione dei prodotti allo scopo di verificare i dazi e le imposte e raccogliere dati statistici. Nell'ambito della difesa e della sicurezza interna, alcune categorie HS risultano particolarmente importanti per la natura dei prodotti che comprendono. Tali categorie includono una gamma di prodotti che spaziano dalle armi militari ai sistemi di sicurezza e sorveglianza.

Tabella 8: Principali categorie HS relativamente alla difesa e alla sicurezza interna

Capitolo/categoria HS	Descrizione	Rilevanza per il settore
Categoria 93	Armi e munizioni; loro parti e accessori	Direttamente correlata alle capacità di difesa militare.
Categoria 90	Strumenti e apparecchi ottici, fotografici, cinematografici, di misura, di controllo, precisione, medici o chirurgici	Include articoli quali apparecchiature per la visione notturna e apparecchiature di sorveglianza.
Categoria 88	Aeromobili, veicoli spaziali e loro parti	Include droni e velivoli militari e per la sicurezza. *Categorie specifiche: 8802.11.01.15; 8802.11.01.60; 8802.12.01.20; 8802.12.01.60; 8802.20.01.15; 8802.20.01.70; 8802.30.01.10; 8802.30.01.20; 8802.30.01.70; 8802.40.01.15; 8802.40.01.20; 8802.40.01.30; 8802.40.01.80; 8802.60.90.20.*
Categoria 89	Navi, imbarcazioni e strutture galleggianti	Include navi militari, fondamentali per la difesa navale e la sicurezza marittima. Il codice HS 8906.10.00. è relativo alle navi da guerra.

ITALIAN TRADE AGENCY

Categoria 87	Veicoli diversi dal materiale rotabile ferroviario o tranviario, e loro parti e accessori	Sottocategorie specifiche includono i veicoli armati utilizzati dalle forze militari e di sicurezza. Il codice HS 8710 è relativo ai veicoli armati
Categoria 96	Articoli manifatturieri vari (dispositivi di protezione quali gilet tattici e caschi)	Può includere dispositivi di protezione quali gilet tattici e caschi

Nella Tabella 8 sono riportati in maniera sistematica i capitoli e le categorie fondamentali del Sistema Armonizzato (codici HS) per ciò che attiene il settore della difesa e della sicurezza interna. Essa include un'ampia gamma di prodotti, che vanno dalle armi e munizioni di cui nel Capitolo 93 a sofisticati sistemi di comunicazione e sorveglianza di cui, rispettivamente, nei Capitoli 85 e 90. Essa include inoltre veicoli aerei e veicoli spaziali di cui nel Capitolo 88, navi militari di cui nel Capitolo 89 e veicoli militari e per la sicurezza specializzati di cui nel Capitolo 87. I dispositivi di protezione e altri articoli manifatturieri vari importanti per la difesa sono riportati nel Capitolo 96, mentre i materiali indispensabili per le applicazioni per la difesa, quali plastica e gomma, sono inclusi nei Capitoli 39 e 40.

Viene di seguito fornita una breve descrizione della rilevanza di ciascuna categoria per la difesa e la sicurezza interna, evidenziando l'importanza di tali classificazioni per monitorare il commercio internazionale, garantire il rispetto delle normative e capire il flusso globale di materiali e tecnologie afferenti alla difesa. Sebbene i codici HS 88.02 e 88.03 rappresentino la stragrande maggioranza del commercio internazionale relativamente al settore aerospaziale e della sicurezza, è utile esaminare più approfonditamente la scomposizione dei codici HS rientranti nel gruppo 93.

Tabella 9: Armi e munizioni (Capitolo 93)

Codice HS	Descrizione
9301	Armi da guerra, diverse dalle rivoltelle, dalle pistole e dalle armi bianche della voce 93.07.
9302	Rivoltelle e pistole, diverse da quelle della voce 93.03 o 93.04.
9303	Altre armi da fuoco e congegni simili.
9304	Altre armi (per esempio: fucili, carabine e pistole a molla, ad aria compressa o a gas, sfollagente), escluse quelle della voce 93.07.
9305	Parti ed accessori degli oggetti delle voci da 93.01 a 93.04.
9306	Bombe, granate, siluri, mine, missili, cartucce ed altre munizioni e proiettili.

ITALIAN TRADE AGENCY

La Tabella 9, incentrata su Armi e munizioni di cui al Capitolo 93, elenca in maniera sistematica i codici HS e le descrizioni di una gamma di armi militari e relativi equipaggiamenti. La tabella va dal codice HS 9301, comprendente categorie più ampie di armi militari (escluse determinate armi di piccole dimensioni), al codice HS 9306, riguardante munizioni specifiche quali bombe, granate e missili. La tabella include codici specifici per rivoltelle e pistole (9302) che non rientrano in altre categorie prestabilite, altre armi da fuoco e congegni simili (9303) e una varietà di altre armi, quali quelle a molla, ad aria compressa o a gas (9304). Essa include inoltre parti e accessori relativi a tali armi (9305), evidenziando la natura completa di tale classificazione.

Questa segmentazione illustra l'approccio dettagliato adottato per classificare gli armamenti e i componenti di tipo militare, garantendo così un tracciamento e una regolamentazione specifici della produzione e del commercio di armi alla luce delle leggi sul commercio internazionale e delle considerazioni relative alla sicurezza nazionale.

La Tabella 10, rientrante nel Capitolo 88, elenca brevemente Aeromobili e veicoli spaziali, specificando codici HS e descrizioni relative a una vasta gamma di velivoli e veicoli spaziali e relativi componenti. Il codice HS 8802 include una gamma completa di veicoli aerei, tra cui elicotteri e aeroplani, nonché veicoli spaziali quali i satelliti e finanche veicoli di lancio e veicoli di lancio di cariche utili sotto-orbita. Ciò evidenzia l'ampio spettro di mezzi afferenti all'aviazione e all'esplorazione spaziale, dall'aviazione commerciale e militare alle frontiere dei viaggi nello spazio e delle comunicazioni satellitari. A fronte di ciò, il codice HS 8803 specifica le parti e i componenti di tali veicoli, a dimostrazione della complessità dell'ecosistema relativo alla produzione e manutenzione che supporta il settore aerospaziale e dell'aviazione. Suddetta tabella evidenzia il ruolo centrale svolto dal settore degli aeromobili e dei veicoli spaziali nella società moderna a livello non solo di trasporto e difesa, ma anche di telecomunicazioni avanzate, osservazione della Terra ed esplorazione dello spazio, sottolineando la raffinatezza tecnologica e gli sforzi di collaborazione necessari in questi settori caratterizzati da un'alta posta in gioco.

Tabella 10: Aeromobili e veicoli spaziali (Capitolo 88)

Codice HS	Descrizione
8802	Altri veicoli aerei (per esempio: elicotteri, aeroplani); veicoli spaziali (compresi i satelliti) e loro veicoli di lancio e veicoli di lancio di cariche utili sotto-orbita.
8803	Parti degli apparecchi delle voci 88.01 o 88.02.

La Tabella 11, rientrante nel Capitolo 89, riunisce Navi e imbarcazioni, specificando codici HS e descrizioni relativi a una varietà di mezzi navali fondamentali per il trasporto, la difesa e operazioni di salvataggio. Il codice HS 8901 include una vasta gamma di imbarcazioni progettate per il trasporto di beni e persone, tra cui piroscafi, navi da crociera, navi traghetto, navi mercantili e maone. Tale varietà evidenzia il ruolo fondamentale che tali imbarcazioni rivestono nel commercio globale, nel turismo e nel trasporto quotidiano, favorendo la crescita economica e gli scambi culturali. A fronte di ciò, il codice HS 8906 include altre navi con funzioni specializzate non comprese nella voce 8901, tra cui, in particolare, navi da guerra e imbarcazioni di salvataggio diverse da quelle a remi.

Tabella 11: Navi e imbarcazioni (Capitolo 89)

Codice HS	Descrizione
8901	Piroscafi, navi da crociera, navi traghetto, navi mercantili, maone e navi simili per il trasporto di persone o di merci.
8906	Altre navi, comprese le navi da guerra e le imbarcazioni di salvataggio diverse da quelle a remi.

Questa distinzione evidenzia l'importanza strategica dei mezzi di difesa navale per la sicurezza nazionale e la funzione fondamentale delle imbarcazioni di salvataggio rispetto alla sicurezza in mare e alle missioni di salvataggio.

Nel loro complesso, queste classificazioni sottolineano la diversità e l'importanza dei mezzi navali per garantire il funzionamento senza problemi delle reti commerciali globali, delle strategie di difesa nazionale e delle capacità di risposta alle emergenze sulle vie d'acqua e sugli oceani di tutto il mondo.

3.3. Analisi del commercio d'importazione e d'esportazione tra la Malesia e il mercato globale relativamente ai codici HS rilevanti

Sia l'analisi riportata in questa sezione che quella riportata nella sezione successiva sono basate su determinati codici HS. In particolare, verrà preso in esame nella sua interezza il codice HS 93 (armi e munizioni; loro parti e accessori). Relativamente agli altri codici HS rilevanti, invece, ci si focalizzerà sui sottogruppi identificati come i più importanti rispetto al commercio internazionale.

L'analisi delle importazioni/esportazioni illustrata in questa sezione e in quella successiva include pertanto i seguenti codici HS:

- (93): Armi, munizioni e loro parti ed accessori;
- (8802): Altri veicoli aerei (per esempio: elicotteri, aeroplani); veicoli spaziali (compresi i satelliti) e loro veicoli di lancio e veicoli di lancio di cariche utili sotto-orbita;
- (8803): Parti degli apparecchi delle voci 8801 o 8802;
- (8710): Carri da combattimento e autoblinde, anche armati; loro parti;
- (8906): Navi (non 8901-8905), navi da guerra e imbarcazioni di salvataggio;
- (8805): Apparecchi e dispositivi per il lancio di veicoli aerei; apparecchi e dispositivi per l'appontaggio di veicoli aerei e apparecchi e dispositivi simili; apparecchi al suolo di allenamento al volo; loro parti;
- (8804): Paracadute (compresi quelli dirigibili e parapendii) e rotochutes; loro parti ed accessori.

Inoltre, l'analisi verrà svolta relativamente al periodo dal 2019 al 2023 (o 2022 a seconda della disponibilità dei dati) in modo da cogliere il valore delle transazioni prima della pandemia e osservarne l'eventuale diminuzione durante gli anni del lockdown e la ripresa negli anni successivi.

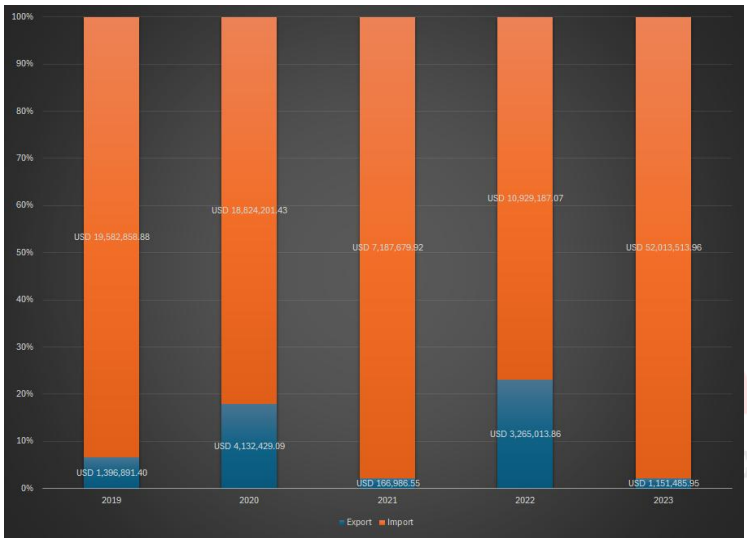
Nel periodo considerato (2019-2023), in relazione al codice HS 93, la Malesia ha esportato nel mondo beni per un importo totale di 10.112.806,85 dollari (in media 2.022.561,37 dollari l'anno), mentre le importazioni totali sono state pari ad un importo di 108.537.441,26 dollari (21.707.488,25 dollari l'anno). In cinque anni, la Malesia ha pertanto registrato un disavanzo commerciale pari a 98.424.634,41 dollari.

Nel 2023, la principale destinazione delle esportazioni della Malesia relativamente al codice HS 93 sono stati gli Stati Uniti (1 milione di dollari, 86%), mentre le importazioni sono state molto più diversificate, sebbene vedano comunque gli Stati Uniti come fonte principale (8,01 milioni di dollari, 15,4%).

La principale categoria di esportazione (85%, 984.000 dollari) è stata la 9305 (Parti ed accessori degli oggetti delle voci da 93.01 a 93.04). La principale categoria di importazione (50%, 26 milioni di dollari) è stata la 9306 (Bombe, granate, siluri, mine, missili, cartucce ed altre munizioni e proiettili, e loro parti, compresi i pallettoni, i pallini da caccia e le borre per cartucce), seguita

(29%, 15,5 milioni di dollari) dalla 9301 (Armi da guerra, diverse dalle rivoltelle, dalle pistole e dalle armi bianche della voce 93.07).

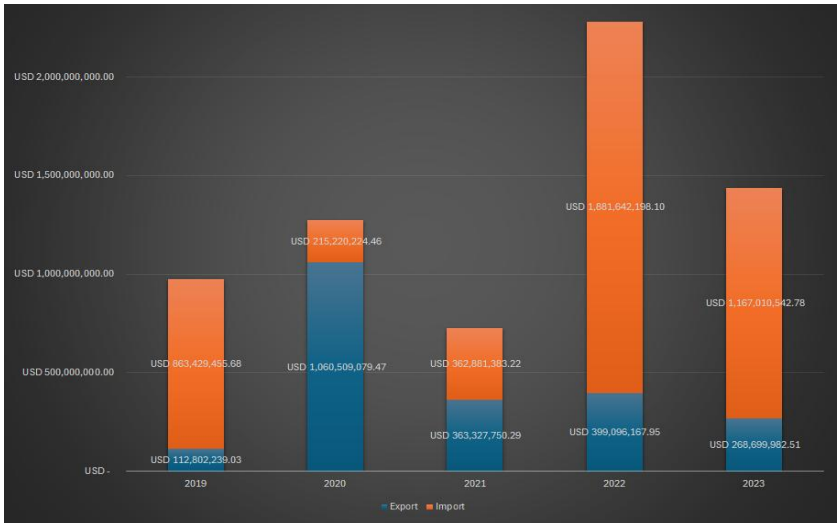
Figura 5: Codice HS 93 – Importazioni ed esportazioni tra la Malesia e il resto del mondo (2019-2023).



Fonte: nostre rielaborazioni di dati di TrendEconomy

Con 299 milioni di dollari (29%), gli Stati Uniti sono stati la principale destinazione delle esportazioni anche per la totalità del codice HS 88 (2023), capeggiato dal sottocodice 8802 con il 20% ($268 milioni). A livello di importazioni, la provenienza è stata per il 54% dagli Stati Uniti ($2,05 miliardi), di cui il 30% in relazione al sottocodice 8802 ($1,16 miliardi).

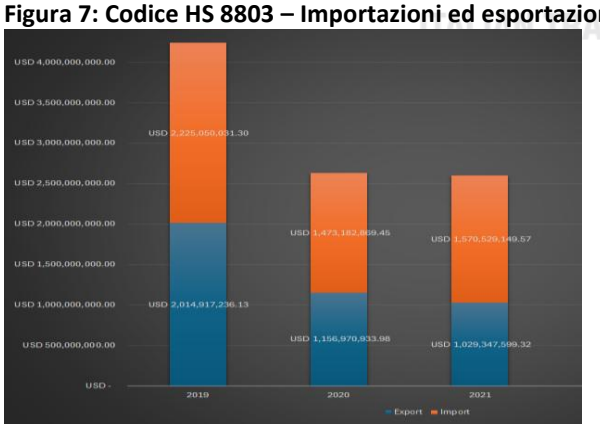
Figura 6: Codice HS 8802 – Importazioni ed esportazioni tra la Malesia e il resto del mondo (2019-2023).



Fonte: nostre rielaborazioni di dati di TrendEconomy

In relazione al codice HS 8802, la Malesia ha esportato nel mondo beni per un importo totale di 2.204.435.219,25 dollari (in media 440.887.043,85 dollari l'anno), mentre le importazioni totali sono state pari ad un importo di 4.490.183.804,24 dollari (898.036.760,85 dollari l'anno). In cinque anni, la Malesia ha pertanto registrato un disavanzo commerciale pari a 2.285.748.584,99 dollari.

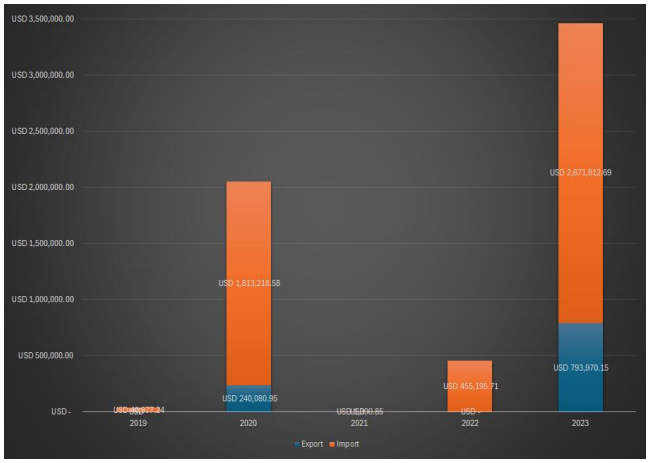
Figura 7: Codice HS 8803 – Importazioni ed esportazioni tra la Malesia e il resto del mondo (2019-2023).



Fonte: nostre rielaborazioni di dati di TrendEconomy

In relazione al codice HS 8803, la Malesia ha esportato nel mondo beni per un importo totale di 4.201.235.769,43 dollari (in media 1.400.411.923,14 dollari l'anno), mentre le importazioni totali sono state pari ad un importo di 5.268.762.050,32 dollari (1.756.254.016,77 dollari l'anno). In cinque anni, la Malesia ha pertanto registrato un disavanzo commerciale pari a 1.067.526.280,89 dollari.

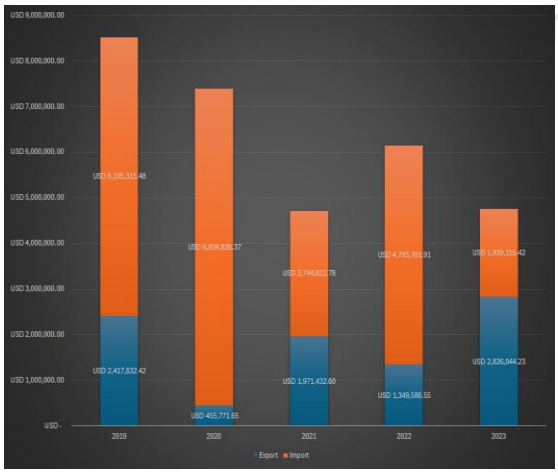
Figura 8: Codice HS 8710 – Importazioni ed esportazioni tra la Malesia e il resto del mondo (2019-2023).



Fonte: nostre rielaborazioni di dati di TrendEconomy

In relazione al codice HS 8710, la Malesia ha esportato nel mondo beni per un importo totale di $1.034.051,10 (in media 206.810,22 dollari l'anno), mentre le importazioni totali sono state pari ad un importo di 4.982.604,07 dollari (996.520,81 dollari l'anno). In cinque anni, la Malesia ha pertanto registrato un disavanzo commerciale pari a 3.948.552,97 dollari.

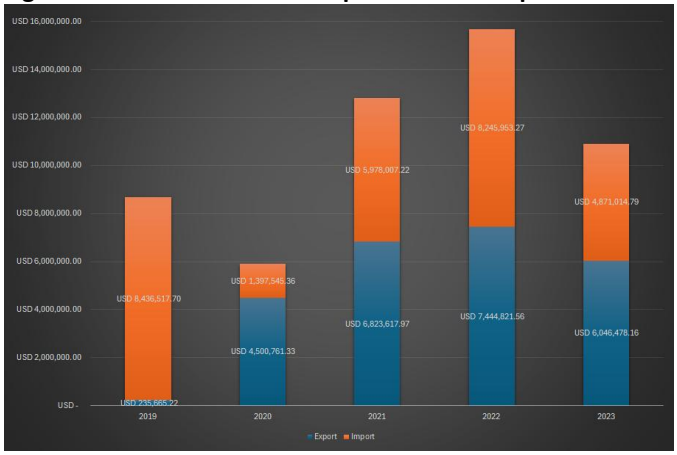
Figura 9: Codice HS 8906 – Importazioni ed esportazioni tra la Malesia e il resto del mondo (2019-2023).



Fonte: nostre rielaborazioni di dati di TrendEconomy

In relazione al codice HS 8906, la Malesia ha esportato nel mondo beni per un importo totale di 9.020.667,45 dollari (in media 22.517.701,96 dollari l'anno), mentre le importazioni totali sono state pari ad un importo di 1.804.133,49 dollari (4.503.540,39 dollari l'anno). In cinque anni, la Malesia ha pertanto registrato un disavanzo commerciale pari a 13.497.034,51 dollari.

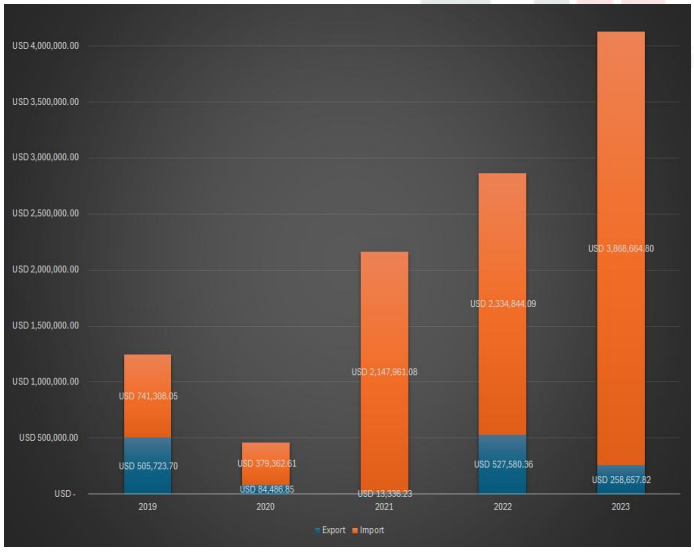
Figura 10: Codice HS 8805 – Importazioni ed esportazioni tra la Malesia e il resto del mondo (2019-2023).



Fonte: nostre rielaborazioni di dati di TrendEconomy

In relazione al codice HS 8805, la Malesia ha esportato nel mondo beni per un importo totale di 25.051.344,24 dollari (in media 5.010.268,85 dollari l'anno), mentre le importazioni totali sono state pari ad un importo di 28.929.038,34 dollari (5.785.807,67 dollari l'anno). In cinque anni, la Malesia ha pertanto registrato un disavanzo commerciale pari a 3.877.694,10 dollari.

Figura 11: Codice HS 8804 – Importazioni ed esportazioni tra la Malesia e il resto del mondo (2019-2023).



Fonte: nostre rielaborazioni di dati di TrendEconomy

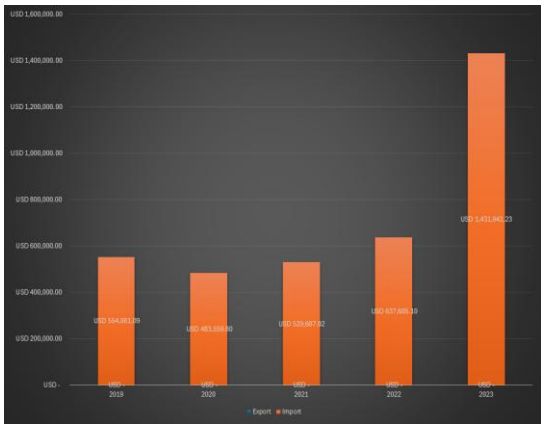
In relazione al codice HS 8804, la Malesia ha esportato nel mondo beni per un importo totale di 1.389.784,96 dollari (in media 277.956,99 dollari l'anno), mentre le importazioni totali sono state pari ad un importo di $9.472.140,63 (1.894.428,13 dollari l'anno). In cinque anni, la Malesia ha pertanto registrato un disavanzo commerciale pari a 8.082.355,67 dollari.

In conclusione, la Malesia può essere considerata un importatore netto di prodotti relativi alla difesa, con un disavanzo complessivo nell'arco di cinque anni pari a 3.473.022.781,87 dollari, ossia 694.604.556,37 dollari l'anno. L'unico codice HS in cui le esportazioni della Malesia possono ritenersi rilevanti o non troppo distanti dal valore delle importazioni sono quelle relative al codice HS 8805.

3.4. Analisi del commercio d'importazione e d'esportazione tra la Malesia e l'Italia relativamente ai codici HS rilevanti

Nel periodo considerato (2019-2023), in relazione al codice HS 93, la Malesia non ha esportato alcun prodotto verso l'Italia, mentre le sue importazioni dal "Bel Paese" sono state pari ad un importo totale di 3.636.874,24 dollari (in media 727.374,85 dollari l'anno). Nel 2023 si può tuttavia osservare un sensibile balzo nelle importazioni della Malesia dall'Italia. Il disavanzo commerciale registrato dalla Malesia nei confronti dell'Italia nell'arco di cinque anni è stato pari a 3.636.874,24 dollari. Alla luce di questi dati, l'Italia ha rappresentato lo 0% delle esportazioni della Malesia relativamente al codice HS 93 e il 3,35% delle importazioni della Malesia.

Figura 12: Codice HS 93 – Importazioni ed esportazioni tra la Malesia e l'Italia nel periodo 2019-2023.

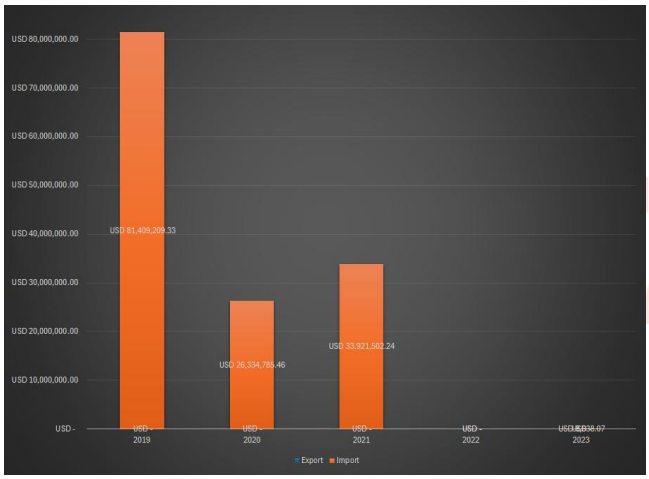


Fonte: nostre rielaborazioni di dati di TrendEconomy

Anche in relazione al codice HS 88.02, la Malesia non ha esportato alcun prodotto verso l'Italia, mentre le sue importazioni dal "Bel Paese" sono state pari ad un importo totale di 141.674.135,10

dollari (in media 28.334.827,02 dollari l'anno). Il disavanzo commerciale registrato dalla Malesia nei confronti dell'Italia nell'arco di cinque anni è stato pari a 141.674.135,10 dollari. Alla luce di questi dati, l'Italia ha rappresentato lo 0% delle esportazioni relativamente al codice HS 88.02 e il 3,16% delle importazioni della Malesia.

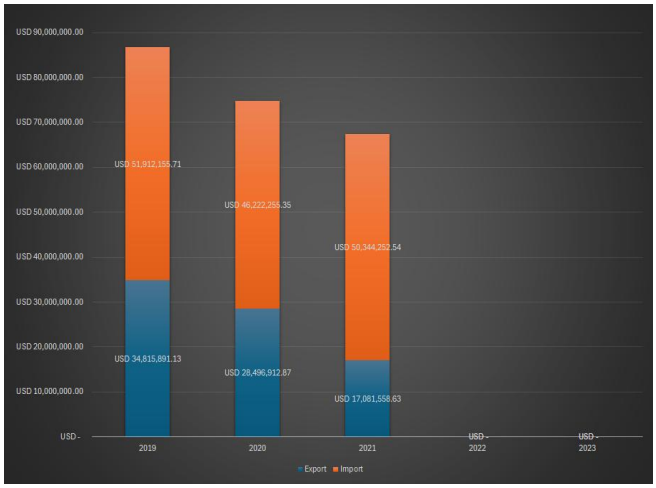
Figura 13: Codice HS 8802 – Importazioni ed esportazioni tra la Malesia e l'Italia nel periodo 2019-2023.



Fonte: nostre rielaborazioni di dati di TrendEconomy

In relazione al codice HS 88.03, non si dispone di dati relativamente agli anni 2022 e 2023. Tra il 2019 e il 2021, la Malesia ha esportato beni verso l'Italia per un importo pari a 80.394.362,63 dollari (26.798.120,88 dollari l'anno), mentre ha importato dall'Italia beni per un importo totale pari a 148.478.663,60 dollari (in media 49.492.887,87 dollari l'anno). Il disavanzo commerciale registrato dalla Malesia nei confronti dell'Italia nell'arco di tre anni è stato pari a 68.084.300,97 dollari. Alla luce di questi dati, l'Italia ha rappresentato l'1,91% delle esportazioni della Malesia relativamente al codice HS 88.03 e il 2,82% delle importazioni della Malesia.

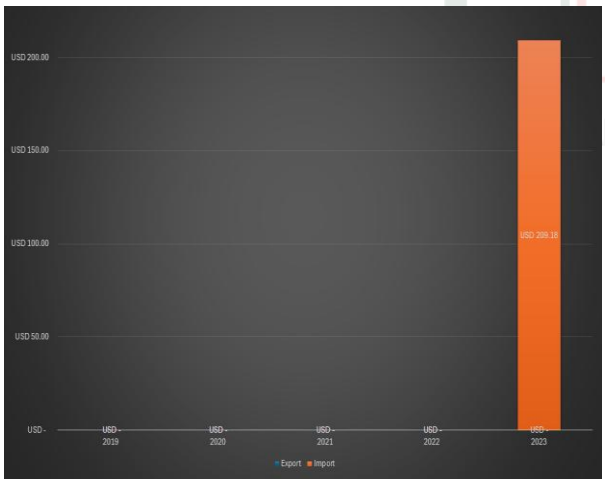
Figura 14: Codice HS 8803 – Importazioni ed esportazioni tra la Malesia e l'Italia nel periodo 2019-2023.



Fonte: nostre rielaborazioni di dati di TrendEconomy

Relativamente al codice 87.10, non vi è stata pressoché alcuna transazione tra l'Italia e la Malesia. La Malesia ha infatti importato beni dall'Italia unicamente nel 2023 per un importo pari ad appena 209,19 dollari.

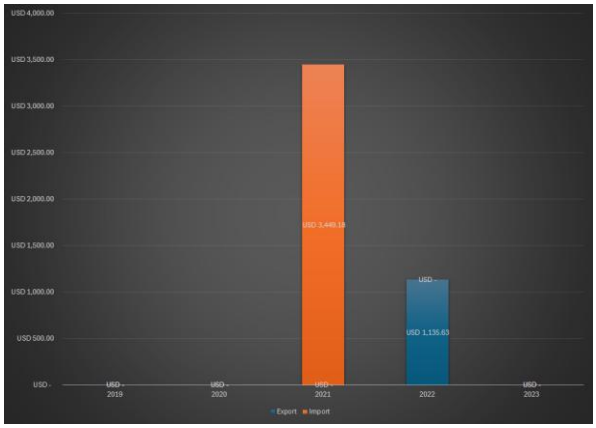
Figura 15: Codice HS 8710 – Importazioni ed esportazioni tra la Malesia e l'Italia nel periodo 2019-2023.



Fonte: nostre rielaborazioni di dati di TrendEconomy.

Le transazioni tra i due paesi sono state molto limitate anche in relazione al codice HS 88.05. Si sono infatti registrate unicamente delle esportazioni dalla Malesia verso l'Italia nel 2022 per un importo pari a 1.135,63 dollari e importazioni della Malesia dall'Italia nel 2021 per un importo pari a 3.449,18 dollari.

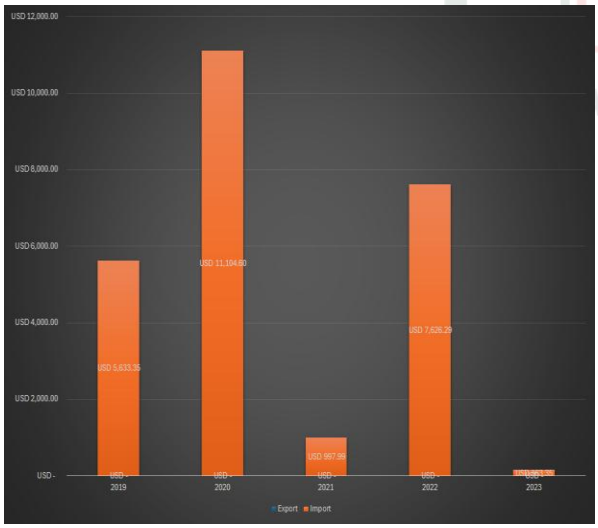
Figura 16: Codice HS 8805 – Importazioni ed esportazioni tra la Malesia e l'Italia nel periodo 2019-2023.



Fonte: nostre rielaborazioni di dati di TrendEconomy

Anche il codice HS 8804 ha registrato scambi molto limitati. In particolare, la Malesia non ha esportato alcun bene verso l'Italia, mentre le sue importazioni dall'Italia sono state pari ad un importo totale di 25.525,58 dollari, ovvero 5.105,12 dollari l'anno, per cui, per questo specifico codice HS, l'Italia ha rappresentato lo 0,27% delle importazioni totali della Malesia.

Figura 17: Codice HS 8804 – Importazioni ed esportazioni tra la Malesia e l'Italia nel periodo 2019-2023.



Fonte: nostre rielaborazioni di dati di TrendEconomy

In conclusione, se è vero che, rispetto all'Italia, la Malesia rimane un importatore netto di prodotti relativi alla difesa, è anche vero che l'ammontare delle transazioni tra i due paesi permane limitata. In particolare, sommando tutti i codici HS presi in esame, l'Italia ha rappresentato l'1,25% delle esportazioni totali della Malesia (80.395.498,26 dollari su un valore totale delle

ITALIAN TRADE AGENCY

esportazioni della Malesia pari a 6.452.279.643,28 dollari) e il 2,96% delle importazioni della Malesia (293.818.856,88 dollari su un valore totale delle importazioni della Malesia pari a 9.933.384.780,82 dollari).

3.5. Attori principali del mercato, importatori ed esportatori, aziende di servizi (catena di fornitura)

La Tabella 12, in cui sono riportate alcune importanti aziende malesi operanti nel settore della difesa e della sicurezza, evidenzia un'ampia gamma di specializzazioni. DefTech è rinomata per la produzione di veicoli armati e logistici, spesso in collaborazione con aziende internazionali. Boustead Naval Shipyard svolge un ruolo fondamentale nella costruzione e manutenzione delle navi della Royal Malaysian Navy (Marina militare reale malese), incluse Littoral Combat Ship e pattugliatori. SME Ordnance è specializzata nella produzione di munizioni, comprese munizioni per artiglieria e carri armati. AIROD è rinomata per la sua gamma completa di servizi MRO per velivoli militari e commerciali a favore di clienti sia locali che globali. Weststar Aviation Services offre servizi elicotteristici fondamentali per polizia e settore militare e dell'oil & gas. Global Komited, una consociata del Gruppo Weststar, fornisce veicoli militari e dispositivi di protezione balistica. System Consultancy Services fornisce elettronica per la difesa e sistemi integrati, incluse tecnologie di comunicazione e radar. Destini Berhad fornisce servizi MRO per l'aviazione tramite la produzione di equipaggiamenti per l'aviazione e la sicurezza e l'offerta di soluzioni di addestramento, svolgendo un ruolo di primo piano nel campo degli equipaggiamenti e dei servizi per l'aviazione della difesa.

Nel corso degli anni, le aziende sia legate al governo che private hanno progressivamente aggiornato e ampliato le proprie attività in modo da fornire prodotti e servizi specifici per la difesa. Tra gli attori principali, DRB-HICOM Defence Technologies Sdn. Bhd. è dotata di elevate competenze nell'assemblaggio di veicoli armati e logistici, ma grazie a miglioramenti continui e ai successi conseguiti, si è espansa anche nel campo aerospaziale, delle strutture in materiali compositi, dei sistemi senza pilota e dell'integrazione dei sistemi.

Nel campo dell'elettronica per la difesa, Sapura Secured Technologies Sdn. Bhd., un produttore malese di apparecchiature elettroniche militari standard, ha sfruttato capacità e tecnologie all'avanguardia per la progettazione, lo sviluppo e la produzione completa di prodotti a livello

ITALIAN TRADE AGENCY

locale. Le sue radio militari tattiche vengono attualmente esportate e utilizzate da forze armate in Medio Oriente e Africa del Nord.

Boustead Heavy Industries Corporation è un'altra entità malese con interessi diversificati nei settori della difesa, della sicurezza e della marina. È uno dei principali fornitori della difesa della Malesia ad essere stato quotato sulla Borsa malese. Le sue consociate Boustead Naval Shipyard, Boustead DCNS Naval Corporation, BHIC AeroServices e Contraves Advanced Devices sono attori importanti nel settore della difesa, con un portfolio di attività che vanno dalla cantieristica alla produzione di componenti elettronici e servizi MRO per navi militari, sottomarini, elicotteri militari e sistemi d'arma.

Tabella 12: Attori principali relativamente al settore malese della difesa e della sicurezza interna

Nome dell'azienda	**Contributo e leadership**
ACME Holdings Berhad	Fornisce componenti e soluzioni tecnologiche avanzate tramite la propria divisione specializzata in elettronica, svolgendo un ruolo di leader per innovazione e standard di produzione di qualità.
Aerospace Composites Malaysia Sdn. Bhd.	Specializzata nella produzione di componenti leggeri e resistenti per veicoli e velivoli militari, contribuendo così alle capacità di difesa della Malesia e alla catena di fornitura aerospaziale globale.
AMP Corporation (M) Sdn Bhd	Rinomata per soluzioni logistiche per la difesa e servizi di supporto, che garantiscono l'efficienza e la prontezza operativa delle forze armate.
AppAsia Berhad	Offre soluzioni di cybersicurezza e servizi digitali per garantire la sicurezza delle infrastrutture IT critiche, svolgendo un ruolo di primo piano nella protezione delle risorse digitali nazionali.
Aviation Design Centre Sdn.Bhd.	Specializzata in attività di pianificazione e progettazione tecnica, offre accresciute capacità aeree e di sorveglianza tramite lo sviluppo di velivoli militari e UAV.
Boustead Heavy Industries Corp Bhd	Fornisce alle forze navali navi all'avanguardia e servizi di manutenzione, fondamentali per la difesa marittima.
Boustead Holdings Bhd	Supporta vari settori della difesa malese tramite le proprie consociate, occupandosi, tra gli altri, di cantieristica, tecnologie industriali e attività immobiliari.
Composites Technology Research Malaysia Sdn Bhd (CTRM)	Svolge un ruolo di primo piano nello sviluppo e nella produzione di materiali compositi per il settore aerospaziale e della difesa, incrementando così l'autonomia produttiva della Malesia nel campo della difesa.

DRB-HICOM Defense Technologies Sdn Bhd (DEFTECH)	Produce veicoli armati ed equipaggiamenti per la difesa, rafforzando così le capacità di combattimento terrestre e l'autosufficienza delle forze di difesa malesi.
Fotronics Corporation Berhad	Contribuisce allo sviluppo di sistemi di comunicazione e dispositivi elettronici avanzati per applicazioni militari, incrementando il livello di competenze tecnologiche.

Un altro attore importante nel settore aerospaziale e della difesa è National Aerospace & Defence Industries Sdn. Bhd. (NADI) che, con consociate come AIROD, AIROD Techno Power, AIROD Aerospace Technology Sdn. Bhd., Aerospace Technology Systems Corporation (ATSC) e SME Aerospace, fornisce servizi MRO e attività quali modifiche e aggiornamenti di aeromobili e produzione di componenti aerospaziali e avionica.

Le rinomate competenze tecniche di NADI nella fornitura di servizi MRO per velivoli militari sono risultate evidenti dalla nomina della sua consociata AIROD quale centro di assistenza autorizzato per gli aerei C-130 Hercules di Lockheed Martin, nonché dal suo successo chiave nell'aggiudicarsi un contratto di fornitura di servizi nel 2015 con la marina militare statunitense per la riparazione di una squadriglia di tredici aerei KC-130J con base in Giappone. ATSC, un'altra sua consociata, ha creato un centro tecnico Sukhoi presso la base aerea della Royal Malaysian Air Force (Aeronautica militare reale malese) a Gong Kedak, Kelantan. Grazie a tale infrastruttura vitale, ATSC è stata riconosciuta quale centro di servizi MRO completi per i jet da combattimento Su-30 MKM, nonché un produttore della catena di fornitura di tutti i sistemi incorporati in tale aereo, comprese alcune apparecchiature non russe.

La Tabella 13 riporta l'elenco dei settori del mercato della difesa malese, evidenziandone il relativo contributo.

Tabella 13: Settori principali del mercato della difesa malese

Settore	**Dettagli**
Navi militari e navi combattenti di superficie	Incentrato sullo sviluppo, la produzione e la manutenzione di navi militari, comprese fregate, corvette e pattugliatori, fondamentali per la sicurezza marittima e per le operazioni anti-pirateria.
Sistemi di comunicazioni tattiche	Fondamentale per comunicazioni sicure e affidabili tra le unità militari, con focalizzazione su tecnologie crittografate avanzate per un miglior coordinamento operativo.

ITALIAN TRADE AGENCY

Velivoli militari ad ala fissa	Include l'approvvigionamento e la manutenzione di velivoli ad ala fissa con funzioni di sorveglianza, combattimento, trasporto e addestramento, migliorando le capacità di difesa aerea.
Missili e sistemi di difesa antimissile	Sviluppo e approvvigionamento di sistemi missilistici di offesa e difesa per combattimenti terra-terra, aria-terra e aria-aria, incluse tecnologie di difesa antimissile.
Velivoli militari senza pilota (UAV)	Settore in rapida crescita, comprendente lo sviluppo e il dispiegamento di UAV per operazioni di sorveglianza, di ricognizione e mirate, che offre una maggiore flessibilità operativa.
Radar militari	Incentrato su sistemi radar avanzati a fini di individuazione delle minacce, sorveglianza e controllo del traffico aereo, fondamentali per il monitoraggio dello spazio aereo e la guida dei sistemi missilistici e di difesa aerea.
Sistemi di guerra sottomarina	Sistemi riguardanti guerra antisommergibile, misure anti-mine e sorveglianza sottomarina, fondamentali per la protezione delle risorse navali e operazioni marittime.

La Tabella 14 offre una panoramica delle maggiori aziende di servizi militari e produzione di armi della Malesia nell'anno 2020. La tabella classifica le principali aziende in base alle loro vendite di armi, fornendo così un'indicazione dell'entità e del raggio d'azione dell'industria della difesa nazionale della Malesia. A fronte della sua preminenza nel settore, a guidare la classifica è DRB-HICOM Defence Technologies (DefTech), che registra le più alte vendite di armi, ed in particolare di veicoli armati e altri veicoli militari. Al secondo posto si posiziona Boustead Heavy Industries Corp., rinomata per i suoi servizi di manutenzione, riparazione e revisione (MRO) per navi, a dimostrazione del suo ruolo chiave nelle capacità di difesa navale della Malesia. Il terzo posto è occupato da Destini Berhad, specializzata in componenti per aeromobili e sistemi terrestri, nonché in munizioni e servizi MRO, a riprova di quanto sia variegato il settore della produzione e dei servizi per la difesa della Malesia. I dati finanziari e le principali linee di prodotto di queste aziende illustrano le aree critiche dell'industria della difesa della Malesia, evidenziando la focalizzazione del paese sullo sviluppo di capacità riguardanti veicoli armati, manutenzione navale e componenti aerospaziali.

Tabella 14: Maggiori aziende di servizi militari e produzione di armi della Malesia nell'anno 2020

Posizione	Denominazione	Vendite di armi nel 2020 (USD mln)	Vendite totali nel 2020 (USD mln)	% delle vendite di armi sulle vendite totali	Prodotti principali

ITALIAN TRADE AGENCY

1	DRB-HICOM Defence Technologies (DefTech)	219	-	-	Veicoli armati e altri veicoli militari
2	Boustead Heavy Industries Corp.	34	131	35%	Servizi MRO per navi
3	Destini Berhad	20	45	45%	Componenti per aeromobili e sistemi terrestri, munizioni e servizi MRO

3.6. Presentazione di dati, trend e indicazioni tratte dall'indagine

Collaborazione tecnologica: per la Malesia, le partnership con aziende leader nella difesa globali non sono solo una questione di approvvigionamenti, ma anche di accesso a competenze e tecnologie avanzate. Tali collaborazioni possono sfociare in progetti di co-sviluppo e opportunità produttive a livello locale, incrementando la base tecnologica per la difesa della Malesia.
Potenziale per le esportazioni: sebbene stia continuando a sviluppare le proprie capacità produttive per la difesa, la Malesia rimane fortemente dipendente dalle importazioni da paesi stranieri. Ciò offre delle
opportunità per paesi come l'Italia che, nel settore in esame, sono invece orientati alle esportazioni.

Resilienza della catena di fornitura: la pandemia di COVID-19 ha evidenziato l'importanza di avere catene di fornitura resilienti. Per la Malesia, lo sviluppo di una solida catena di fornitura locale per la produzione per la difesa non solo supporta gli obiettivi di sicurezza nazionale, ma la qualifica anche come nodo affidabile nella rete della catena di fornitura globale per la difesa. Attualmente il mercato rimane dominato da attori di grandi dimensioni, spesso costituiti da aziende legate al governo.

Dinamiche relative alla sicurezza regionale: la posizione strategica della Malesia e il suo coinvolgimento nei dialoghi sulla difesa regionale evidenziano l'importanza di mantenere una posizione forte sul fronte della difesa. Le accresciute capacità, supportate dalle importazioni da attori globali, e lo sviluppo dell'industria della difesa locale contribuiscono alla sicurezza e alla stabilità regionale.

Il legame della Malesia con i principali attori del mercato, il suo ruolo sia come importatore che come esportatore e lo sviluppo di aziende di servizi all'interno della catena di fornitura del settore della difesa evidenziano un approccio sfaccettato rispetto al rafforzamento delle capacità relative alla difesa e alla sicurezza interna. Tale approccio non solo rafforza la sicurezza nazionale della Malesia ma contribuisce anche a migliorare l'influenza e la posizione malese nel più ampio panorama della difesa regionale e globale.

Principali trend: la Malesia rimane un attore di piccole dimensioni nel settore della difesa globale, rappresentando circa l'1% del commercio globale. Se, da un lato, la Malesia dovrebbe abbandonare ambizioni eccessive di sviluppare una forte base produttiva in questo settore, dall'altro, può invece guadagnare in termini di know-how incrementando le collaborazioni con paesi come l'Italia per lo sviluppo di potenziali partnership e joint venture.

ITALIAN TRADE AGENCY

Conclusioni e suggerimenti

3.7. Riepilogo dei principali risultati e note conclusive

Modernizzazione strategica e miglioramento tecnologico: la Malesia sta perseguendo attivamente la modernizzazione delle proprie capacità relative alla difesa e alla sicurezza interna. Ciò comporta consistenti investimenti in nuove tecnologie, in particolare in aree quali la difesa informatica, sistemi aerei senza pilota e apparecchiature avanzate di sorveglianza. Tale focalizzazione sulla tecnologia rispecchia un cambio di direzione strategico verso il potenziamento delle capacità e della prontezza operativa per affrontare le sfide odierne sul fronte della sicurezza.

Dipendenza dalle importazioni con uno sguardo rivolto all'autonomia: i dati indicano una notevole dipendenza dalle importazioni relativamente a tecnologie e apparecchiature avanzate per la difesa, soprattutto da paesi con industrie affermate nel settore della difesa. Vi è tuttavia un chiaro intento strategico verso il raggiungimento di un maggior livello di autonomia, come dimostrato da iniziative miranti a incrementare le capacità produttive locali per la difesa tramite accordi per il trasferimento di tecnologie e partnership con aziende straniere.

Potenziale emergente per le esportazioni: sebbene l'industria della difesa della Malesia sia ancora in una fase nascente in confronto ai giganti globali, vi sono segnali che indicano un potenziale emergente per le esportazioni. Prodotti come pattugliatori e veicoli militari hanno trovato un mercato all'estero, segnando l'inizio dell'ingresso della Malesia nella catena di fornitura globale per la difesa. Tale trend è supportato da iniziative strategiche del governo finalizzate a promuovere le esportazioni nel settore della difesa.

Quadro normativo e doganale: districarsi nel complesso quadro normativo e doganale è fondamentale per il commercio relativo alla difesa. L'attuazione dello Strategic Trade Act (STA) (Legge sul commercio strategico) del 2010 evidenzia l'impegno della Malesia a regolamentare le importazioni e le esportazioni di prodotti militari e a duplice uso, in conformità alle procedure e alle normative internazionali di non proliferazione. La comprensione di tali quadri normativi è fondamentale per gli stakeholder sia locali che internazionali.

ITALIAN TRADE AGENCY

Dinamiche relative alla sicurezza regionale e globale: le strategie della Malesia riguardanti la difesa e la sicurezza interna sono fortemente influenzate dalle dinamiche relative alla sicurezza regionale e dal suo ruolo all'interno dell'ASEAN e di altri contesti internazionali relativi alla difesa. Le strategie di sviluppo e approvvigionamento per la difesa della Malesia rispecchiano la necessità di far fronte alle minacce alla sicurezza sia convenzionali che non convenzionali, evidenziando quindi l'importanza di disporre di capacità di difesa agili e flessibili.

Trend delle esportazioni in crescita: l'Italia ha registrato una costante crescita delle esportazioni per la difesa a livello globale, con alcuni picchi significativi negli ultimi anni. Questo slancio posiziona pertanto i produttori per la difesa italiani quali attori di primo piano sulla scena internazionale.

Forte presenza nel settore delle armi e munizioni: l'Italia registra un notevole avanzo commerciale globale relativamente alla Categoria HS 93 che comprende armi e munizioni. In particolare, il 2022 ha segnato un picco nel valore delle esportazioni, a dimostrazione dell'innovazione e delle solide capacità dell'Italia in questo settore.

Rapporti commerciali strategici: il trend del commercio dell'Italia con la Malesia nel settore della difesa evidenzia un'interessante dinamica di crescita, con un forte picco nelle esportazioni soprattutto nel 2013. Ciò indica l'esistenza di un mercato ricettivo e di potenzialità per intensificare e approfondire i rapporti commerciali.

Innovazione nel settore aerospaziale e marittimo: le categorie HS 88 e 89, che comprendono aeromobili, veicoli spaziali e apparecchiature marine, hanno registrato dei trend dinamici delle esportazioni. L'innovazione e il vantaggio competitivo dell'Italia in questi settori offrono opportunità uniche rispetto al mercato della difesa malese.

Crescita del mercato: il mercato della difesa malese è in espansione e offre crescenti opportunità nel settore delle apparecchiature per la difesa altamente tecnologiche. Le aziende italiane possono quindi sfruttare le proprie tecnologie avanzate e le proprie capacità produttive di qualità per soddisfare tale domanda.

Partnership locali con aziende malesi: la collaborazione con aziende malesi potrebbe facilitare l'ingresso e l'espansione nel mercato, offrendo opportunità di penetrazione a livello locale e l'accesso agli appalti governativi.

ITALIAN TRADE AGENCY

Personalizzazione e flessibilità: i trend variegati nelle importazioni ed esportazioni con la Malesia indicano l'esistenza di un mercato ricettivo rispetto all'innovazione e a soluzioni personalizzate. Le aziende italiane devono quindi mantenere un approccio flessibile rispetto all'offerta di prodotti.

3.8. Suggerimenti utili

Focus sugli avanzamenti tecnologici: enfatizzare le attività di ricerca e sviluppo e introdurre prodotti per la difesa all'avanguardia e in linea con i piani di modernizzazione della Malesia.

Soluzioni su misura: comprendere le esigenze specifiche del settore della difesa malese e offrire soluzioni su misura per far fronte alle sfide e alle necessità locali.

Investire nello sviluppo di rapporti strategici: i rapporti strategici a lungo termine sono fondamentali. Intrattenere un dialogo costante con le autorità e le aziende della difesa malesi al fine di instillare fiducia e assicurarsi contratti a lungo termine. Ciò può determinare lo sviluppo di joint venture redditizie con importanti aziende malesi, che può rendere più semplice districarsi nel complesso quadro normativo.

Marketing strategico: utilizzare piattaforme come la fiera DSA 2024 per mostrare le proprie capacità e interagire con potenziali clienti e partner tramite dimostrazioni e seminari.

Gestione del quadro normativo: collaborare strettamente con esperti del settore commerciale per districarsi nelle procedure e normative riguardanti gli approvvigionamenti per la difesa della Malesia in modo da assicurarsi il rispetto delle norme e un'operatività agevole e senza intoppi.

Formazione e assistenza post-vendita: offrire dei programmi completi di formazione e assistenza post-vendita in quanto sono altamente apprezzati nel settore della difesa malese e possono differenziare le aziende italiane dai loro concorrenti. La presenza in un mercato estero spesso si limita all'esistenza di uffici di vendita o rappresentanza. Nel caso di macchinari, però, la presenza in loco con l'offerta di servizi post-vendita (progettazione tecnica, help desk, ricambi) è fondamentale per sviluppare rapporti a lungo termine con i clienti locali e creare una fidelizzazione a lungo termine.

Utilizzo come hub regionale: valutare l'utilizzo della Malesia come hub strategico per espandersi nel mercato della difesa dell'ASEAN, sfruttando le iniziative di collaborazione sulla difesa della regione. La Malesia offre dei programmi di agevolazione considerevoli per la creazione di hub regionali, che includono interessanti incentivi fiscali ed esenzioni fiscali fino a 10 anni.

Supportare la modernizzazione della difesa malese: identificare le opportunità per supportare gli attuali sforzi di modernizzazione della difesa della Malesia, in particolare rispetto al potenziamento delle sue capacità navali e al miglioramento dei suoi sistemi di difesa aerea, essendo questi dei settori in cui l'Italia vanta degli attori forti.

Valutare la possibilità di co-produzioni: proporre iniziative di co-produzione per promuovere la produzione locale all'interno della Malesia. Ciò può contribuire al raggiungimento dell'obiettivo della Malesia di sviluppare la propria industria della difesa nazionale, aprendo al contempo nuovi mercati per le aziende della difesa italiane.

Investire nella collaborazione sulla cybersicurezza: date le crescenti minacce esistenti nel cyberspazio, l'Italia può offrire le proprie competenze rispetto alle tecnologie e ai servizi relativi alla cybersicurezza, proponendo progetti di sviluppo congiunti o programmi di formazione sulla difesa informatica.

Iniziative relative alla difesa sostenibili: collaborare a iniziative relative alla difesa sostenibili e rispettose dell'ambiente. L'Italia può condividere le proprie esperienze e tecnologie in questo campo emergente, in linea con gli sforzi globali per ridurre al minimo l'impatto ambientale delle attività relative alla difesa.

Sfruttare i forum multilaterali: sfruttare le organizzazioni e i forum multilaterali sulla difesa a cui aderiscono sia l'Italia che la Malesia per promuovere il dialogo tra i due paesi, capire le dinamiche relative alla sicurezza regionale e individuare le possibili aree di collaborazione.

Dialogo regolare sulle politiche: instaurare un dialogo regolare sulle politiche o un gruppo di lavoro tra il Ministero della Difesa italiano e quello malese per la discussione di questioni di reciproco interesse e possibili collaborazioni e per trovare una soluzione a eventuali barriere agli scambi.

ITALIAN TRADE AGENCY

Promuovere la collaborazione su ricerca e sviluppo: incoraggiare attività di ricerca e sviluppo congiunte relativamente alle tecnologie di difesa all'avanguardia, tra cui sistemi senza pilota, AI in applicazioni per la difesa e materiali avanzati, sfruttando le capacità tecnologiche e di ricerca di entrambi i paesi.

L'attuazione di questi suggerimenti richiede un intenso sforzo e impegno da parte dei governi, delle industrie della difesa e degli istituti di ricerca sia italiani che malesi. Focalizzandosi su partnership a lungo termine e collaborazioni strategiche, l'Italia può incrementare i propri rapporti commerciali con la Malesia nel settore della difesa, contribuendo alla sicurezza e prosperità economica di entrambi i paesi.

4. Note conclusive e implicazioni

Il presente report ha la finalità di fornire un'analisi generale della posizione dell'Italia all'interno del mercato della difesa globale, focalizzandosi in particolare sulle sue relazioni commerciali con la Malesia in alcune categorie HS chiave: armi e munizioni, aeromobili e veicoli spaziali, e navi e imbarcazioni. Esaminando minuziosamente i trend degli scambi anno dopo anno e identificando le opportunità strategiche e le sfide, il report intende fornire delle indicazioni utili per i decisori politici e gli stakeholder italiani del settore. Esso ha evidenziato la consistente crescita delle esportazioni dell'Italia, le sue capacità a livello di innovazione e l'evoluzione dei suoi scambi con la Malesia nel settore della difesa, indicando delle vie per rafforzare i rapporti bilaterali, incrementare gli avanzamenti tecnologici e promuovere iniziative di collaborazione. Le implicazioni strategiche e i suggerimenti qui delineati mirano a fornire una guida all'Italia per consolidare il proprio ruolo quale esportatore leader nel settore della difesa, sfruttando al contempo la crescita del mercato della difesa della Malesia a reciproco vantaggio.

Le strategie proposte mirano a consolidare il ruolo dell'Italia quale attore chiave nel settore della difesa malese, sfruttando la sua base tecnologica avanzata e le sue competenze strategiche per lo sviluppo di partnership che vadano a vantaggio di entrambi i paesi. Tali suggerimenti sono finalizzati non solo a rafforzare i legami bilaterali sul fronte della difesa, ma anche a contribuire ad una maggiore sicurezza, stabilità e innovazione tecnologica all'interno della regione del Sud-est asiatico. L'evoluzione del panorama della difesa globale, caratterizzato da avanzamenti tecnologici e alleanze geopolitiche instabili, obbliga entrambi i paesi ad adeguarsi e collaborare.

Dando la priorità a iniziative strategiche, scambi di tecnologie e pratiche sostenibili, la Malesia e l'Italia possono conseguire risultati significativi nella collaborazione per la difesa, contribuendo al raggiungimento dei rispettivi obiettivi di sicurezza nazionali, nonché alla pace e alla stabilità nella regione.

Implicazioni per gli stakeholder italiani del settore

Gli stakeholder italiani del settore si trovano ad un punto cruciale per consolidare e promuovere ulteriormente l'ascesa dell'Italia nel mercato della difesa globale. La crescita considerevole delle esportazioni per la difesa, in particolare nel settore delle armi, aerospaziale e delle apparecchiature marittime, denota non solo la bravura dell'Italia ma anche le sue potenzialità per una penetrazione nel mercato ancora maggiore. Con l'evolversi del settore della difesa, gli stakeholder devono dare la priorità alla diversificazione e all'innovazione, adeguandosi alle tecnologie emergenti e agli instabili panorami geopolitici. Le attività con la Malesia, sottolineate dal picco registrato nel 2013 e dal forte interesse mostrato, evidenziano il potenziale non sfruttato in determinati mercati target. Gli stakeholder devono considerare ciò come un catalizzatore per sondare la possibilità di collaborazioni più approfondite, focalizzandosi su soluzioni su misura in grado di soddisfare le esigenze specifiche del mercato e garantire così che quanto offerto dall'Italia rimanga indispensabile sulla scena globale.

L'accresciuta ricettività del mercato della difesa malese rispetto ai prodotti italiani fornisce inoltre un punto di vantaggio strategico. Gli stakeholder devono guardare oltre le strategie tradizionali di ingresso nel mercato, puntando su sostenibilità e sviluppo di partnership a lungo termine. Ciò comporta non solo la comprensione delle sfaccettature del mercato malese ma anche un contributo attivo alla sua crescita tramite iniziative condivise, formazione e trasferimento di tecnologie, posizionando così l'Italia quale alleato chiave nel percorso di modernizzazione della difesa della Malesia. A tal fine, la creazione di solide reti e lo sfruttamento del rinomato retaggio dell'Italia a livello di design e progettazione tecnica potrebbero incrementare notevolmente il vantaggio competitivo dell'Italia. In sostanza, gli stakeholder italiani del settore hanno l'opportunità non solo di espandere la presenza dell'Italia nel settore della difesa a livello globale ma anche di svolgere un ruolo cruciale nel plasmare il futuro delle collaborazioni internazionali sulla difesa, con la Malesia quale elemento fondamentale di tale visione strategica.

ITALIAN TRADE AGENCY

Riferimenti

Abdullah, E. e Zahari, H.M. (2023), *Defence Industry in Malaysia: Learning from the Past, Enhancing the Present and Synergizing the Future of Defence Industrialization* (Industria della difesa della Malesia: imparare dal passato, migliorare il presente e creare sinergie per il futuro dell'industrializzazione della difesa), «International Journal of Academic Research in Business and Social Sciences» (Rivista internazionale di ricerca accademica in scienze aziendali e sociali), 13(3), pp. 1396-1412.

Balakrishnan, K. (2008), *Defence Industrialisation in Malaysia: Development Challenges and the Revolution* (Industrializzazione della difesa della Malesia: le difficoltà di sviluppo e la rivoluzione), «Military Affairs. Security Challenges» (Affari militari. Sfide per la sicurezza), 4(4), pp. 135-155.

Defence Industry Division, Malaysia (Divisione dell'industria della difesa, Malesia) (2021), *MIDES Tentang Kami*, https://mides.mod.gov.my/portal/mides.php.

Liang, X., Scarazzato, L., Béraud-Sudreau, L., Tian, N., Lopes Da Silva, D., Sild, E.K. (2023), *The SIPRI Top 100 Arms-producing and Military Services Companies* (Le 100 maggiori aziende di servizi militari e produzione di armi secondo il SIPRI)*, 2022*, SIPRI, doi:10.55163/UJNP6171.

Ministry of Finance Malaysia (Ministero delle Finanze della Malesia) (2018), *Program Kolaborasi Industri* (*Industrial Collaboration Programme - ICP*) (Programma di collaborazione industriale), Seconda edizione.

PMO (2019), *Malaysia's National Defence Policy* (Politica di difesa nazionale della Malesia), Putrajaya, Prime Minister's Office of Malaysia (Ufficio del Primo Ministro della Malesia).

SIPRI (2023), *The SIPRI Top 100 arms-producing and military services companies in the world* (Le 100 maggiori aziende di servizi militari e produzione di armi al mondo secondo il SIPRI)*, 2022*, SIPRI.

Tian, N., Lopes Da Silva, D., Liang, X., Scarazzato, L., Béraud-Sudreau, L., Assis, A. (2023), *Trends in Military Expenditure* (Trend nella spesa militare)*, 2022*, SIPRI, doi:10.55163/PNVP2622.
Wezeman, P.D., Gadon, J., Wezeman, S.T. (2023), *Trends in International Arms Transfers* (Trend nei trasferimenti internazionali di armi)*, 2022*, SIPRI (Fact sheet), doi:10.55163/CPNS8443.

ITALIAN TRADE AGENCY

Fonti di dati

1. ADMM, ASEAN Defence Ministers' Meeting (Riunione dei Ministri della Difesa dell'ASEAN). (https://admm.asean.org/)
2. Malaysia - Aerospace and Defense: Overview from the U.S. government's trade site (Malesia – Settore aerospaziale e della difesa: panoramica tratta dal sito sugli scambi commerciali del governo statunitense. (https://www.trade.gov/country-commercial-guides/malaysia-aerospace-and-defense)
3. Malaysia Aerospace and Defense Market Summary, Competitive Analysis, and Forecast to 2027: Report from Research and Markets (Sintesi del mercato aerospaziale e della difesa della Malesia, analisi della concorrenza e previsioni fino al 2027: report tratto da Research and Markets). (https://www.researchandmarkets.com/reports/5714734/malaysia-aerospace-and-defense-market-summary)
4. MATRADE Trade Statistics: Comprehensive trade statistics from Malaysia External Trade Development Corporation (Statistiche sugli scambi di MATRADE: statistiche complete sugli scambi fornite dall'Organizzazione per lo sviluppo del commercio estero della Malesia). (https://www.matrade.gov.my/en/choose-malaysia/industry-capabilities/trade-statistic)
5. Malaysia Trade | WITS Data: Detailed trade statistics data for Malaysia from World Bank's WITS (Scambi della Malesia | Dati WITS: dati statistici dettagliati sugli scambi della Malesia tratte da WITS della Banca Mondiale). [Scambi della Malesia | Dati WITS] (https://wits.worldbank.org)
6. Stockholm International Peace Research Institute (Istituto di ricerca internazionale sulla pace di Stoccolma). (https://www.sipri.org/)
7. International Institute for Strategic Studies (Istituto internazionale di studi strategici). (https://www.iiss.org/en/publications/the-military-balance/)
8. Jane's di HIS Markit. (https://www.janes.com/)
9. Malaysian Investment Development Authority (MIDA) (Autorità per lo sviluppo degli investimenti della Malesia). (https://www.mida.gov.my/)
10. The Royal Malaysian Customs Department (Dipartimento reale malese delle dogane). (https://www.customs.gov.my/front.html)
11. Malaysia Defense Market Size, Trends, Budget Allocation, Regulations, Acquisitions, Competitive Landscape and Forecast 2028 (Dimensioni del mercato della difesa malese, trend, stanziamenti di bilancio, normative, acquisizioni, panorama competitivo e previsioni

fino al 2028). (https://www.globaldata.com/store/report/malaysia-defense-market-analysis/)
12. International Trade Agency (Agenzia per il commercio internazionale) (https://www.trade.gov/country-commercial-guides/malaysia-aerospace-and-defense)
13. National Cybersecurity Agency (Agenzia nazionale per la sicurezza informatica). (https://www.nacsa.gov.my/)
14. Malaysia Computer Emergency Response Team (Team di emergenza malese sugli incidenti informatici). (https://www.mycert.org.my/)
15. Malaysia-ASEAN International Trade Expo (Fiera internazionale Malesia-ASEAN). (https://mastex.my/)
16. Exhibitors Voice. (https://exhibitorsvoice.com/event/asean-super-8-2024-asean-s-leading-event-for-the-built-environment)
17. Transport Events. (https://www.transportevents.com/product/asean-ports-and-logistics-2024/)
18. TrendEconomy. (https://trendeconomy.com/data/h2/Malaysia/93)

ITALIAN TRADE AGENCY

I settori della Sicurezza e della Difesa in MALESIA

ICE-Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane
Ufficio ICE di Kuala Lumpur
Luglio 2025

Pubblicato il 12 Aprile 2024.
A cura di:
- Prof. Sitara Karim - Professore associato di Finanza / FinTech presso la Sunway Business School, Università di Sunway, Malesia, nonché ricercatore associato presso il Center for Market Education (CME), Malesia.
- Dott. Carmelo Ferlito – CEO del Center for Market Education (CME), Malesia.
- Imran Shamsunahar – Ricercatore associato presso il Center for Market Education (CME), Malesia.

ITALIAN TRADE AGENCY

Aggiornato il 30 Luglio 2025, su dati disponibili 2024 e 2023.